



**Città di CASSANO D'ADDA**

# **P.T.P.C. 2023-2025**

**SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E  
ANTICORRUZIONE**

**Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

**Responsabile Anticorruzione e Trasparenza:  
dott. Fabrizio Brambilla**

*Hanno collaborato:*

Responsabili di Settore

Ufficio di staff del Segretario generale: S. Conca, S. Bottoni, D. Di Donato, D. Mentani - N. Cremonesi

# PREMESSA INTRODUTTIVA

## 01. Gli indirizzi strategici dell'Amministrazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Amministrazione, al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione e allo scopo di tutelare gli interessi di tutti e non quelli di pochi.

L'Amministrazione nel proprio programma di mandato ha individuato più OBIETTIVI STRATEGICI in materia di trasparenza, di cui alla Linea 1 Amministrazione, finanza pubblica e bilancio, declinati in:

- PROGETTO 1.1. RISORSE FINANZIARIE con lo scopo di costruire un nuovo rapporto con la cittadinanza basato su dialogo, trasparenza, rispetto delle regole e coinvolgimento nelle scelte pubbliche sull'allocazione delle risorse.
- PROGETTO 1.2 PARTECIPAZIONE DI CITTADINI E TRASPARENZA con lo scopo di rendere Cassano una "città intelligente", attraverso l'accesso rapido e semplice alle informazioni e ai servizi pubblici e il superamento del divario digitale, per stimolare la partecipazione sociale. Stimolare la partecipazione di ogni cittadino alle decisioni e alla vita politica, verificando costantemente i reali interessi e bisogni della collettività.

Il tema della trasparenza nelle linee di mandato è strettamente associato al tema della partecipazione.

La trasparenza intesa come "accessibilità totale" trova naturale attuazione, nell'era digitale, attraverso la pubblicazione sui siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

La trasparenza costituisce, infatti, un livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche.

Riteniamo che la partecipazione di ogni cittadino alle decisioni e alla vita politica debbono essere stimolate accanto ad una costante verifica dei reali interessi della collettività. Perciò è indispensabile, oltre che necessario, un elevato livello di trasparenza dei contratti e delle procedure, e una revisione di tutte quelle procedure che si possono snellire.

Inoltre, la linea di mandato 10. GRANDI TEMI A VALENZA SOVRACOMUNALE, individua nel progetto 10.1 OLTRE I CONFINI DELLA CITTA', uno specifico obiettivo (10.1.8) finalizzato a efficientare il funzionamento della macchina amministrativa e ridurre i tempi della burocrazia. Lo scopo che si lega strettamente alle politiche di prevenzione della corruzione in quanto una macchina amministrativa digitalizzata garantisce tracciabilità, verificabilità e accessibilità dell'operato dell'Ente.

## 02. I soggetti, i ruoli e le responsabilità coinvolte nel sistema di prevenzione della corruzione

- a) La Giunta comunale approva annualmente il PTPCT e gli atti di indirizzo di carattere operativo che siano finalizzati alla prevenzione della corruzione. Si rimanda a quanto detto nel primo paragrafo in relazione agli obiettivi di tipo strategico definiti dal Consiglio comunale.
- b) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) svolge i seguenti compiti:
  - elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di governo sopra indicato;
  - verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - verifica, d'intesa con i Dirigenti competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
  - definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
  - vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
  - elabora entro il 15 dicembre (o altro termine previsto dalla normativa) la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta.

- svolge le funzioni indicate dall'articolo 43 del decreto legislativo n. 33 del 2013;
  - svolge un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
  - svolge un'attività di monitoraggio e misurazione della qualità della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale;
  - provvede all'aggiornamento della sezione del PTPCT che individua le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
  - individua i Responsabili degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione degli atti del settore di competenza in relazione alla loro gravità e segnala i casi di inadempimento o di inadempimento parziale o di ritardo degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
  - sovrintende alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 d.P.R. 62/2013).
- I responsabili di settore, partecipando al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001:
- a. concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
  - b. forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
  - c. provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater);
- I responsabili, inoltre, vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.
- l'Organismo Indipendente di valutazione monocratico, il quale:
- a. partecipa al processo di gestione del rischio;
  - b. nello svolgimento dei compiti attribuiti, tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
  - c. svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013);
  - d. esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001);
- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.):
- a. svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
  - b. provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
  - c. opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

- I dipendenti dell'amministrazione:

a. osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.;

b. segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti o all'UPD o ancora tramite la procedura di whistleblowing ed i casi di personale conflitto di interessi.

- I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel P.T.P.C.T. e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento e segnalano le situazioni di illecito.

- I responsabili del procedimento - RUP

Ai sensi degli articoli 5 e 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. ed in conformità al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i Responsabili di settore possono nominare i responsabili procedurali per nuclei omogenei di servizi sulla base di criteri di competenza e professionalità assegnando agli stessi i vari procedimenti amministrativi.

Specificamente per quanto concerne le procedure di affidamento degli appalti/concessioni il D.lgs. 50/2016 ha disposto che il Responsabile di Area nomini un responsabile unico del procedimento (RUP) possibilmente tra i dipendenti dell'area sulla base di criteri di competenza e professionalità per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, definendone i compiti.

Tali responsabili, unitamente agli altri dipendenti e collaboratori partecipano al processo di gestione del rischio, osservando le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14 della L. 190/2012), segnalando le situazioni di illecito al proprio Responsabile di Settore o all'U.P.D. (art. 54 bis del D.lgs. 165/2001) e segnalando casi di personale in conflitto di interessi (art. 6 bis Legge 241/1990).

h) Il RASA

Il RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante) è tenuto ad assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e la sua individuazione è indicata nel PNA 2016 quale misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Si evidenzia, al riguardo, che tale obbligo informativo - consistente nell'implementazione della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della s.a., della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo - sussiste fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici (disciplina transitoria di cui all'art. 216, co. 10, del D.lgs. 50/2016).

L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Allo stato attuale il Comune di Cassano d'Adda ha nominato come RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante) il dott. Angelo Pietro Guarneri, responsabile del settore 1 Affari generali.

### **03. Il modello organizzativo per la gestione del sistema di prevenzione della corruzione**

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è il Segretario comunale, dott. Fabrizio Brambilla, nominato con decreto del Sindaco n. 10 del 27 aprile 2022.

In caso di assenza o impedimento temporaneo, le funzioni di RPCT sono automaticamente attribuite alla posizione organizzativa cui afferisce il servizio di polizia locale.

Il RPCT si avvale del proprio ufficio di staff, costituito ai sensi dell'art. 4 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per le attività

- di supporto alla gestione delle politiche di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'ente. In particolare, lo staff si occupa di:
- coadiuvare il RPCT nella stesura del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, acquisendo le banche dati e le informazioni utili per l'analisi di contesto, e interagendo con i responsabili di settore per l'analisi dei processi;
  - supporta il RPCT nell'inserimento del PTPCT all'interno della banca dati ANAC, e nelle attività di monitoraggio e relazione annuale;
  - si interfaccia con l'OIV per le verifiche connesse alla "griglia" della trasparenza definita annualmente da ANAC;
  - svolge attività di segreteria generale a favore del RPCT.

I responsabili di settore sono individuati come referenti del RPCT e partecipano attivamente all'analisi e valutazione del rischio dei processi di competenza, alla definizione delle misure specifiche di prevenzione e all'attività di monitoraggio.

Altri soggetti sono quelli individuati come incaricati della trasmissione e della pubblicazione dei dati con riferimento agli obblighi di trasparenza.

## 04. Il processo e la modalità di predisposizione del piano triennale

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza elaborato dal Comune di Cassano d'Adda, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 5 lett. a), della legge 190/2012, si prefigge lo scopo di elaborare un sistema di buone regole di organizzazione che, oltre a fornire strumento idoneo a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente, può ridurre la possibilità che si verifichino eventi "corruttivi" e/o di cattiva amministrazione assicurando adeguate forme di pubblicità e trasparenza e rafforzando il rapporto di fiducia tra il cittadino e l'Amministrazione pubblica.

Il presente Piano, da un canto, individua le attività esposte a rischio corruttivo e, dall'altro, contiene strumenti/misure di prevenzione e gestione del rischio, secondo una logica di periodico aggiornamento che tiene conto del profilo di rischio "corruttivo" associato.

Entrambe le attività di mappatura del rischio e definizione degli strumenti/misure avvengono con il coinvolgimento, in maniera trasversale, di tutti i settori comunali chiamati ad analizzare le attività svolte rispetto ai fattori di rischio di corruzione che possono caratterizzare i processi e le procedure eseguite.

La prima attività sopra richiamata, finalizzata ad individuare le aree di rischio e i relativi modelli operativi, è stata avviata già dal 2013 e gli esiti attuali sono il risultato di un'azione sinergica e condivisa e di un costante e continuo flusso informativo tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i responsabili di settore.

Ciascun responsabile chiamato a condividere il percorso di elaborazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano con tutti i dipendenti delle proprie strutture al fine di diffondere le informazioni e la consapevolezza che anche fenomeni di cattiva amministrazione possono essere prodromici ad eventi corruttivi, determinando condizioni favorevoli alla loro commissione.

L'elaborazione e redazione del Piano sono effettuate sulla base di una valutazione dei procedimenti amministrativi volta ad individuare e graduare il più possibile la probabilità del verificarsi di un evento corruttivo e l'intensità del conseguente danno per l'Amministrazione Comunale.

L'individuazione delle attività "a rischio corruttivo" e delle conseguenti misure organizzative avviene anche sulla base dell'esperienza maturata nei diversi ambiti di competenza dell'Amministrazione e mediante il costante presidio delle strutture di riferimento, tenuto altresì conto del contesto esterno e delle sollecitazioni degli stakeholders.

Gli obiettivi del PTPCT devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione del Comune quali:

- il Piano della performance;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Anche per la redazione di tali documenti occorre replicare il modello di condivisione e sinergia applicato per la definizione del PTPCT.

Le amministrazioni (esclusi i comuni di minori dimensioni demografiche) sono tenute, alla scadenza prevista dalla legge, a dotarsi di un nuovo completo PTPCT, inclusa anche l'apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio.

L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al termine delle attività sopra richiamate e con il supporto del proprio ufficio di staff, predisponde la proposta di PTPCT da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale, organo competente all'approvazione entro il termine che, in via ordinaria, è fissato nel 31 gennaio di ogni anno, salvo eventuali differimenti.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione sostiene la necessità, inoltre, sostiene che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico.

A tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "doppia approvazione": l'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva.

L'ANAC raccomanda, inoltre, di "curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione".

Il PTPCT deve essere pubblicato non oltre un mese dall'adozione, sul sito istituzionale dell'amministrazione o dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I PTPCT e le loro modifiche devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti.

Inoltre, i RPCT sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012, una relazione annuale - da trasmettere all'OIV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione - sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei PTPCT.

Nello specifico, con riferimento alla pubblicazione del Piano e alla compilazione e pubblicazione della relazione annuale del RPCT, è obbligo per le Amministrazioni di effettuare la pubblicazione di entrambi i documenti all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione".

Il Comune di Cassano d'Adda, in linea con quanto già effettuato negli anni precedenti, provvede alla pubblicazione di entrambi i documenti in argomento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione" del sito istituzionale.

Relativamente alla relazione che il RPCT è tenuto a predisporre entro il 15 dicembre di ogni anno, l'ANAC ribadisce che la stessa costituisce elemento fondamentale per la corretta valutazione dello stato di attuazione complessivo e specifico della strategia di prevenzione, sia da parte degli organi di indirizzo politico-amministrativi, sia da parte dell'Organismo di valutazione.

L'Ente si avvale della Piattaforma di acquisizione dei Piani anticorruzione messa a disposizione da ANAC, mediante la quale si procede anche al monitoraggio e all'estrazione della relazione annuale.

## **05. Il coordinamento tra il Responsabile anticorruzione e i responsabili degli uffici, nella logica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

Le dimensioni dell'organizzazione suggeriscono l'adozione di strumenti di coordinamento tra RPCT e responsabili degli uffici che siano snelli, flessibili e il più possibile digitalizzati.

Sul piano formale, si prevede di individuare nel Comitato di direzione previsto dall'art. 18 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'organo tecnico deputato al coordinamento delle tematiche in materia di prevenzione della corruzione con quelle afferenti le altre sezioni del PIAO (valore pubblico, performance, formazione, fabbisogni di personale, ecc..).

Il Comitato di Direzione è infatti l'organo preposto al coordinamento dell'azione delle posizioni di responsabilità dirigenziale e delle relative strutture di riferimento, al fine della definizione di linee d'indirizzo gestionali ed operative per l'attuazione degli obiettivi individuati dall'amministrazione nell'ambito degli atti di programmazione dell'ente,; effettua periodicamente il monitoraggio degli obiettivi evidenziati dalla Giunta e/o individuati dal Segretario Comunale; verifica la corretta attuazione dei procedimenti amministrativi e l'efficiente e coordinato funzionamento dei processi di interesse intersettoriale; svolge funzioni di organo consultivo del Segretario Comunale in materia di organizzazione.

Il Comitato di Direzione è composto dal Segretario Comunale e dai titolari di P.O.

Si prevedono anche momenti di raccordo con l'organo politico per assicurare l'allineamento tra l'attività gestionale e l'indirizzo politico, anche in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

A tal fine, la norma regolamentare prevede la possibilità che anche il Sindaco partecipi alle riunioni del Comitato, qualora egli lo ritenga necessario o opportuno o qualora fosse richiesta la sua presenza.

# MISURE GENERALI

## 01. Misure da adottare in caso di rinvio a giudizio

La legge 27 marzo 2001, n. 97 recante «Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni», all'art. 3, co. 1, stabilisce che «quando nei confronti di un dipendente di amministrazioni o di enti pubblici ovvero di enti a prevalente partecipazione pubblica è disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383, l'amministrazione di appartenenza lo trasferisce ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza».

Tale norma ha introdotto per tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato (non solo i dirigenti) l'istituto del trasferimento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio per il dipendente rinviato a giudizio per i delitti richiamati. Si tratta di una serie di reati molto più ristretta rispetto all'intera gamma di reati previsti dal Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale.

Il trasferimento è obbligatorio, salva la scelta lasciata all'amministrazione, "in relazione alla propria organizzazione", tra il "trasferimento di sede" e «l'attribuzione di un incarico differente da quello già svolto dal dipendente, in presenza di evidenti motivi di opportunità circa la permanenza del dipendente nell'ufficio in considerazione del discredito che l'amministrazione stessa può ricevere da tale permanenza» (art. 3, co. 1).

«Qualora, in ragione della qualifica rivestita, ovvero per obiettivi motivi organizzativi, non sia possibile attuare il trasferimento di ufficio, il dipendente è posto in posizione di aspettativa o di disponibilità, con diritto al trattamento economico in godimento salvo che per gli emolumenti strettamente connessi alle presenze in servizio, in base alle disposizioni dell'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza» (art. 3, co. 2).

Il trasferimento perde efficacia se interviene sentenza di proscioglimento o di assoluzione, ancorché non definitiva, "e in ogni caso, decorsi cinque anni" dalla sua adozione (art. 3, co. 3). Ma l'amministrazione, «in presenza di obiettive e motivate ragioni per le quali la riassegnazione all'ufficio originariamente coperto sia di pregiudizio alla funzionalità di quest'ultimo», "può non dare corso al rientro" (art. 3, co. 4).

### - prescrizioni specifiche

*RPCT: Comunicazione a tutti i dipendenti dell'obbligo di informazione all'ente in caso di rinvio a giudizio per i delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del Codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383.*

## 02. Rotazione straordinaria in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva

L'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali "provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttivi" senza ulteriori specificazioni.

Dalla disposizione si desume l'obbligo per l'amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Ai fini della individuazione dei reati presupposto della rotazione straordinaria, l'Autorità, nelle linee guida adottate con la deliberazione n. 215 del 26 marzo 2019, ha affermato che l'elencazione dei reati (delitti rilevanti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale), di cui all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, per "fatti di corruzione" possa essere adottata anche ai fini della individuazione delle "condotte di natura corruttiva" che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, co. 1, lettera l-quater, del d.lgs.165 del 2001.

Per i reati previsti dai richiamati articoli del Codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.

L'adozione del provvedimento di rotazione, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012).

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

La misura deve essere applicata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale. Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti ex lege legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese

pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.).

Considerato che l'amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente alle sue diverse fasi, si deve ritenere che il provvedimento debba essere adottato (con esito positivo o negativo, secondo le valutazioni che l'amministrazione deve compiere) sia in presenza del solo avvio del procedimento, sia in presenza di una vera e propria richiesta di rinvio a giudizio. Il legislatore chiede che l'amministrazione ripeta la sua valutazione sulla permanenza in ufficio di un dipendente coinvolto in un procedimento penale, a seconda della gravità delle imputazioni e dello stato degli accertamenti compiuti dell'autorità giudiziaria. Un provvedimento con esito negativo in caso di mero avvio del procedimento potrebbe avere diverso contenuto in caso di richiesta di rinvio a giudizio.

#### **- prescrizioni specifiche**

*RPCT: comunicazione a tutti i dipendenti dell'obbligo di informare l'Amministrazione in caso di avvio di procedimenti penali a proprio carico*

### **03. Verifica delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità**

L'autorità nazionale anticorruzione con la delibera n. 1201 del 18 dicembre 2019, recante: "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione" ha fornito indicazioni in ordine alle modalità di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 39/2013. Il citato decreto legislativo, nel comma 1, precisa cosa si intenda:

g) per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico; □

h) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;

L'art. 3 del d.lgs. 39/2013, rubricato "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione", prevede che:

"1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

L'articolo 20 dello stesso decreto, prevede inoltre che, all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenti una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, ai fini dell'efficacia dell'incarico. E che nel corso dell'incarico l'interessato presenti annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

Le dichiarazioni richiamate sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge anticorruzione 190/2012, prevede:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

In attuazione del disposto normativo richiamato, prima dell'attribuzione di incarichi relativi a commissioni per l'accesso o la selezione agli impieghi (sub a) o per la scelta del contraente, è richiesta l'acquisizione di una specifica dichiarazione relativa all'assenza di cause di inconferibilità previste nell'articolo richiamato.

Tale dichiarazione è da considerarsi come presupposto ineludibile ai fini dell'attribuzione dell'incarico ed è soggetto a verifica da parte del Responsabile



---

del procedimento, mediante l'acquisizione del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti dei tribunali presso cui ha sede l'Ente oltre che in quelli nel cui territorio il soggetto da nominare svolge la propria attività professionale o abbia residenza.

Ai fini dell'attribuzione degli incarichi previsto nella lettera b), in conformità con le previsioni contenute nei contratti collettivi di lavoro, si richiede a ciascun dipendente di informare tempestivamente l'Amministrazione, dell'attivazione di azioni penali a proprio carico.

Si precisa che la mancata comunicazioni riguardanti il rinvio a giudizio, soprattutto riguardo a reati contro la pubblica amministrazione o altri che possano compromettere la presunzione di correttezza e imparzialità dell'azione amministrativa, sono da considerare quali violazioni disciplinari.

- Si segnala, come di particolare utilità alle azioni di prevenzione della corruzione per la presente misura, il "manuale pratico" messo a disposizione da ANAC, con nota n. 9/2023, per supportare le amministrazioni pubbliche nell'applicazione della legge nei casi di inconferibilità e incompatibilità. Il manuale, ricavato dalle disposizioni in materia esistenti e dalle delibere adottate negli anni 2020, 2021 e 2022 in relazione a specifiche ipotesi di inconferibilità e incompatibilità, è volto a guidare le stesse amministrazioni nell'applicazione della complessa disciplina prevista dal decreto legislativo 39/2013.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità, in occasione del conferimento dell'incarico di vertice e, annualmente, della dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità*

*Acquisizione delle dichiarazioni di compatibilità e conferibilità degli incarichi in caso di nomina di componenti di commissioni per l'accesso agli impieghi o di commissioni per l'aggiudicazione di contratti pubblici*

*verifica A CAMPIONE delle dichiarazioni prodotte dai componenti delle commissioni di concorso, mediante l'acquisizione del casellario giudiziario o dei carichi pendenti*

*trasmissione a tutti gli uffici della nota n. 9/2023 di ANAC quale "manuale pratico" per applicazione della legge nei casi di inconferibilità e incompatibilità*

## **04. Doveri di comportamento: carta dei valori e codice di comportamento**

La legge 190/2012, all'art. 1, co. 44, ha previsto la sostituzione dell'art. 54 del Decreto Legislativo 165/2001, prescrivendo al Governo la definizione di un nuovo codice di comportamento.

Tale codice è stato adottato con il DPR 62 del 2013 dal titolo "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

In attuazione delle prescrizioni contenute nel codice di comportamento l'amministrazione ha adottato un proprio codice con deliberazione di Giunta comunale n.68 del 24 aprile 2014.

Tale codice raccoglie gli obblighi comportamentali richiesti a tutti i dipendenti, nonché l'onere di estendere gli stessi obblighi, per quanto compatibili, a consulenti, collaboratori, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione. Al riguardo è previsto che negli atti di incarico e nei contratti di aggiudicazioni vengano inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento.

La vigilanza sul rispetto degli obblighi di comportamento compete a ogni dirigente e a ogni responsabile di servizio.

la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare. E in caso di violazioni gravi o reiterate, così come previsto all'art. 54, co. 3 del DLGS 165/2011, si applica la sanzione del licenziamento disciplinare di cui all'art. 55 quater, co. 1.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 12 del 4 marzo 2021 ha approvato gli INDIRIZZI STRATEGICI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI CASSANO D'ADDA ALLA LUCE DEL NUOVO PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019, tra i quali è ricompreso l'indirizzo a oggetto:

Codice etico-valoriale e codice di comportamento con lo scopo di costruire un codice etico valoriale per i dipendenti dell'Ente, anche attraverso processi partecipativi, come base per l'aggiornamento del codice di comportamento alla luce delle Linee Guida ANAC di cui alla deliberazione n. 177/2020.

Al termine di un percorso partecipativo che ha visto coinvolto il personale dipendente, con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 17 marzo 2021, è stata approvata la Carta dei valori dei dipendenti del Comune di Cassano d'Adda.

Successivamente, è stato elaborato il nuovo Codice di comportamento, definitivamente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 22 settembre 2021, sempre in esito ad un processo partecipativo esteso anche ai portatori di interesse.

## - prescrizioni specifiche

*Monitorare le violazioni al codice di comportamento, desumendole dai dati aggregati disponibili presso l'ufficio procedimenti disciplinari*

## 05. Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dalla L. 190/2012, ha disciplinato il conflitto di interessi nell'attività amministrativa prevedendo l'astensione dall'adozione di atti, in caso di conflitto di interessi. Successivamente, l'art. 7 del DPR 62/2013 (codice di comportamento) ha prescritto espressamente che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

Tale ultima disposizione, anche a seguito dell'espresso richiamo contenuto nell'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo 50/2016 (codice dei contratti) è da considerarsi come riferimento prioritario, sia per la definizione del conflitto di interessi, sia per l'applicazione della conseguente misura dell'astensione

Nello stesso DPR 62/2013, inoltre, l'articolo 14, al comma 2, prescrive: "2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

Sulla base delle disposizioni richiamate, si evidenzia l'esigenza di applicare le seguenti misure:

### 1) la rilevazione di eventuali situazioni di conflitto di interessi

Tale adempimento, peraltro previsto anche all'art. 1, co. 9, lettera e), che prescrive di "definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione". Al riguardo, pertanto, si richiede l'acquisizione di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nel caso di avvio di procedimenti, con particolare riguardo a quelli che prevedano selezioni tra richiedenti o l'attribuzione di vantaggi e in tutte le procedure in materia contrattuale.

### 2) obbligo di astensione

I dipendenti sono obbligati ad astenersi in tutte le situazioni prescritte dal citato art. 7 del DPR 62/2013. L'astensione, tuttavia, non avviene in modo automatico ma mediante la comunicazione al dirigente o al responsabile del servizio a cui compete la valutazione in ordine alle circostanze che richiedano l'astensione e alle conseguenze che questa può determinare sulla continuità dell'azione amministrativa. L'astensione non è da ritenersi necessaria nel caso in cui il procedimento sia assistito da prescrizioni procedurali che non consentono discrezionalità, così come nei casi in cui l'astensione potrebbe tradursi in vantaggio per i soggetti in conflitto di interessi.

Sempre il DPR 62/2013 (codice di comportamento), agli artt. 5 e 6, co. 1, prevede quanto segue:

articolo 5: 1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

articolo 6, comma 1: 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

In ottemperanza a quanto sopra si prescrive che ogni dipendente comunichi la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni in tutti quei casi in cui l'ambito di interesse di queste ultime possa interferire con le attività dell'ufficio di appartenenza.

Analogamente, con cadenza annuale ogni dipendente è tenuto a informare il dirigente dell'ufficio di appartenenza di ogni rapporto di tipo professionale intrattenuto con soggetti privati. Si richiama l'esigenza che tale adempimento sia effettuato dai dipendenti collocati in part time con prestazione lavorativa inferiore al 50%.

Si precisa che le comunicazioni di cui si tratta, in ogni caso, non sono da intendersi come autorizzazioni all'esercizio di attività extra istituzionali e non sostituiscono l'obbligo di comunicazione di eventuali conflitti di interessi.

---

- Si segnala, come di particolare utilità alle azioni di prevenzione della corruzione per la presente misura, il "manuale pratico" messo a disposizione da ANAC, con nota n. 9/2023, per supportare le amministrazioni pubbliche nell'applicazione della legge nei casi di conflitto di interessi. Il manuale, ricavato dalle disposizioni in materia esistenti e dalle delibere adottate negli anni 2020, 2021 e 2022 in relazione a specifiche ipotesi di conflitto di interessi, è volto a guidare le stesse amministrazioni nell'applicazione della complessa disciplina prevista dal decreto legislativo 39/2013.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*Acquisizione di dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi da parte dei dipendenti che partecipano alle procedure amministrative, dove è prevista dalla norma*

*Obbligo di astensione nel caso in cui un dipendente versi nella condizione di "conflitto di interessi" previsti nell'articolo 7 del DPR 62/2013*

*Acquisizione di dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, prima del conferimento di incarichi a consulenti, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165 del 2001, come modificato dalla l. 190 del 2012*

*Dichiarazione del dipendente di adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni le cui finalità potrebbero interferire con le attività dell'ufficio, in occasione della trattazione di una specifica pratica in cui si configura un conflitto d'interesse potenziale (artt. 5 e 6 DPR 62/2013)*

*trasmissione a tutti gli uffici della nota n. 9/2023 di ANAC quale "manuale pratico" per applicazione della legge nei casi di conflitto di interessi*

## **06. Incarichi extraistituzionali**

Con riferimento all'art. 53 del DLGS 165/2001 si ribadisce che resta ferma per tutti i dipendenti la disciplina della incompatibilità dettata dagli artt. 60 e seguenti del Testo Unico approvato con DPR 10 gennaio 1957 n. 3. Gli articoli richiamati prescrivono quanto segue:

#### *Art. 60. - Casi di incompatibilità*

L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del ministro competente.

#### *Art. 61. - Limiti dell'incompatibilità*

Il divieto di cui all'articolo precedente non si applica nei casi di società cooperative. L'impiegato può essere prescelto come perito od arbitro previa autorizzazione del ministro o del capo di ufficio da lui delegato.

Inoltre, il successivo comma 2 prescrive che "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati."

Infine, il successivo comma 5 prescrive che "In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente".

In attuazione di quanto sopra l'ente ha inserito nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi le modalità di autorizzazione di incarichi extra istituzionali.

I dipendenti, quindi, dovranno attenersi rigorosamente a tali prescrizioni, la cui mancata attuazione, oltre a configurare una violazione di tipodisciplinare, comporta le conseguenze previste nei commi 7 e 7-bis del Decreto 165/2001 di seguito riportati:

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (\*). Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7- bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*Verifica delle condizioni prescritte nel Regolamento in caso di richiesta di autorizzazione all'espletamento di incarico all'esterno (articolo 88 Regolamento Uffici e Servizi)*

---

## 07. Divieto di "pantouflage"

L'art. 53, co. 16 ter del decreto legislativo 165/2001, prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

La prescrizione è finalizzata ad assicurare imparzialità nell'azione amministrativa e richiede l'adozione della misura relativa all'acquisizione di una specifica dichiarazione, da parte di ogni operatore economico, del rispetto del dettato normativo, consistente nell'assenza di rapporti professionali con i dipendenti dell'ente che negli anni precedenti abbiano, con lo stesso, stipulato contratti o emesso provvedimenti amministrativi.

---

### - prescrizioni specifiche

*Applicare le dichiarazioni sostitutive prodotte dagli operatori economici, in caso di affidamento di prestazioni, con la previsione relativa al rispetto del divieto contenuto nell'articolo 53, comma 16-ter*

*Adottare dichiarazione sostitutiva con clausola del rispetto del divieto contenuto nell'art. 53 comma 16 ter, da somministrare ai lavoratori al momento della cessazione del rapporto d'impiego*

*Inserimento di specifica clausola "pantouflage" nei nuovi contratti di lavoro e comunicazione agli altri lavoratori che la disposizione normativa dell'art. 53 comma 16 ter integra automaticamente il contratto di lavoro in essere.*

---

## 08. Patti di integrità

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", l'Amministrazione ha adottato il Patto di Integrità che obbliga Stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Patto di Integrità dovrà essere inserito, pertanto, a cura di ciascuna delle strutture che svolgono attività contrattuale, nella documentazione di ogni relativa procedura per essere poi obbligatoriamente prodotto da ciascun partecipante debitamente sottoscritto per accettazione.

Il documento elaborato contiene una serie di obblighi che rafforzano comportamenti già doverosi sia per l'Amministrazione che per gli operatori economici, per i quali ultimi l'accettazione del Patto costituisce presupposto necessario e condizionante alla partecipazione alle singole procedure di affidamento dei contratti pubblici.

---

### - prescrizioni specifiche

*In caso di affidamento di prestazioni a un operatore economico, acquisizione di dichiarazione di quest'ultimo relativa al rispetto del Patto di integrità adottato dall'Ente*

---

## 09. Formazione come misura di prevenzione

La legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" attribuisce alla formazione del personale delle pubbliche amministrazioni una grande importanza per prevenire la corruzione.

È importante e necessario, quindi, implementare una cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio poiché la gestione del rischio corruttivo non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura.

Per sviluppare a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del

---

rischio e delle responsabilità correlate, ogni dirigente e Responsabile di servizio è tenuto a verificare l'adeguatezza delle conoscenze e lo stato di aggiornamento dei propri collaboratori, informando il Responsabile della prevenzione della corruzione, a cui compete la predisposizione di un piano di formazione finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura della legalità.

La formazione per ritenersi completa e, quindi, strumento efficace per la prevenzione e/o riduzione del rischio non dovrà solo riguardare l'aspetto legato all'anticorruzione ma anche trattare temi come la trasparenza. La privacy, l'accesso civico e tutti i processi e i procedimenti che afferiscono al Settore di appartenenza del dipendente.

Si rimanda al nuovo piano formazione 2022-2024

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*Indicazione al Responsabile della prevenzione dei dipendenti da avviare a specifici percorsi formativi*

*RPCT: Attivazione di interventi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento dei dipendenti*

### **10. Rotazione ordinaria**

La legge 190/2012, all'articolo 1, comma 10, lettera b), prevede che il Responsabile della prevenzione provveda "alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione"

Il PNA del 2013, inoltre, prescrive che "le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione. Per il personale dirigenziale, la rotazione integra altresì i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali ed è attuata alla scadenza dell'incarico, fatti salvi i casi previsti dall'art. 16, comma 1, lett. l quater" e aggiunge che "l'introduzione della misura deve essere accompagnata da strumenti ed accorgimenti che assicurino continuità all'azione amministrativa. L'atto di disciplina della rotazione è indicato nell'ambito del P.T.P.C."

L'allegato 1 al PNA prescrive inoltre che "la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione e l'esigenza del ricorso a questo sistema è stata sottolineata anche a livello internazionale. L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

La rotazione è rimessa alla autonoma determinazione delle amministrazioni, che in tal modo potranno adeguare la misura alla concreta situazione dell'organizzazione dei propri uffici.

La rotazione incontra:

a) dei limiti oggettivi, quali l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico. Pertanto, non si deve dare luogo a misure di rotazione se esse comportano la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico;

b) dei limiti soggettivi, con particolare riguardo ai diritti individuali dei dipendenti soggetti alla misura e ai diritti sindacali. Le misure di rotazione devono contemperare le esigenze di tutela oggettiva dell'amministrazione (il suo prestigio, la sua imparzialità, la sua funzionalità) con tali diritti.

I criteri di rotazione devono essere previsti nei PTPC e nei successivi atti attuativi e i provvedimenti di trasferimento devono essere adeguatamente motivati. Sui criteri generali di rotazione deve essere data informazione alle OO.SS.. Tale informazione consente alle organizzazioni sindacali di presentare proprie osservazioni e proposte, ma non apre alcuna fase di negoziazione in materia.

---

Con riferimento alla struttura organizzativa del Comune di Cassano d'Adda, nel quale il personale con funzioni apicali è inquadrato nell'ambito delle posizioni organizzative di cui al CCNL Funzioni locali e non nella dirigenza, possono trovare applicazione le posizioni della più recente giurisprudenza sul tema della rotazione (ordinanza della Cassazione, Sezione Lavoro 6 ottobre 2020, n. 21482).

In particolare, l'applicazione di tale criterio non può mai essere utilizzata in modo fittizio come strumento di revoca dell'incarico apicale, possibile solo in presenza di processi di riorganizzazione puntualmente definiti o in applicazione delle clausole contrattuali.

Occorre intanto premettere che il Comune di Cassano d'Adda, nell'ultimo quinquennio 2017-2022, non ha rilevato alcun episodio di natura corruttiva, anche nei settori a maggiore rischio.

Sul piano concreto, l'attuale assetto organizzativo prevede, su 7 posizioni apicali, 1 posizione totalmente infungibile in quanto per ricoprire le stesse occorre il possesso di specifiche caratteristiche professionali e specifici titoli:

- comandante di Polizia Locale (soggetto al quale, accanto all'inquadramento giuridico del CCNL, si affianca l'inquadramento regionale dell'ordinamento di polizia locale).

Per le restanti posizioni apicali, la rotazione incontra limiti oggettivi legati alle competenze professionali specialistiche richieste. Al fine di non pregiudicare il corretto svolgimento di attività strategiche per l'ente, nei settori interessati (nocciolo duro di professionalità) dovranno essere previste misure alternative quali, ad esempio: segregazione di funzioni e procedimenti, forme di collaborazione in staff, firma congiunta, rotazione di pratiche tra funzionari, previsione di rotazione dei soggetti/componenti di commissioni, particolari monitoraggi dell'attività ecc., rotazione del personale addetto ai servizi, compatibilmente con la funzionalità dei servizi stessi.

Tali misure sono alternative e non da cumulare onde evitare problemi organizzativi.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*rotazione del personale addetto all'istruttoria dei procedimenti a più elevato rischio corruttivo*

*segmentazione dei procedimenti a più elevato rischio corruttivo*

*trattazione congiunta, in staff anche intersettoriale, di processi e procedimenti*

## **11. Controlli di regolarità amministrativa**

Ai sensi dell'art. 147 bis del D Lgs 267/2000 (TUEL) l'ente ha adottato un proprio regolamento riguardo le modalità di attuazione dei controlli di regolarità amministrativa e contabile con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 13 febbraio 2013 e ss.mm. ii, a oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI**.

Tale provvedimento prescrive che la scadenza dei controlli di regolarità amministrativa.

In particolare, l'art. 6 "Atti sottoposti a controllo di regolarità in fase successiva", prevede quanto segue:

- Comma 1: "Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno, i contratti stipulati in forma di scrittura privata e gli altri atti amministrativi (determinazioni senza impegno di spesa, concessioni, autorizzazioni, altri atti amministrativi).";
- Comma 9: "Il Segretario generale per l'esercizio delle funzioni relative al controllo di regolarità amministrativa si avvale, quale struttura operativa di supporto, dell'ufficio di staff di cui all'articolo 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.";

Inoltre, l'art. 7 "Modalità del controllo di regolarità in fase successiva", prevede quanto segue:

- Comma 1. "Dopo aver individuato gli standard di riferimento, la segreteria generale elabora linee guida, schede o griglie di riferimento. Tali griglie hanno duplice valenza: sono di supporto ai responsabili nella redazione degli atti di competenza e nell'esercizio della loro attività di controllo in fase preventiva; sono strumento di verifica successiva all'adozione dell'atto. In questa seconda valenza, la griglia può contenere ulteriori elementi di verifica ai fini del miglioramento qualitativo e di efficacia in termini di comunicazione e trasparenza.";
- Comma 2: "Il Segretario generale cura la trasmissione dell'esito della verifica al responsabile interessato e al Nucleo di Valutazione/Organismo indipendente di valutazione.".

Si richiama l'Art. 8 "Parametri di riferimento" il cui comma 1 stabilisce quanto segue:

"Ai fini dello svolgimento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, la verifica circa la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti e dell'attività è svolta facendo riferimento alla:

- a) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali in materia di procedimento amministrativo;
- b) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali in materia di pubblicità, trasparenza e accesso agli atti;
- c) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali di settore;
- d) normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- e) normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa;
- f) normativa e disposizioni interne dell'Ente (Statuto, regolamenti, delibere, direttive ecc.);

- 
- g) sussistenza di cause di nullità o di vizi di legittimità;
  - h) motivazione dell'atto;
  - i) correttezza e regolarità, anche con riferimento al rispetto dei tempi e dei termini, del procedimento;
  - j) coerenza in relazione agli scopi da raggiungere e alle finalità da perseguire;
  - k) osservanza delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi;
  - l) comprensibilità del testo;
  - m) corretta e completa sottoscrizione da parte di tutti i soggetti competenti (Responsabili di settore/servizi, responsabili di procedere)

Il comma 4 del medesimo articolo, infine, stabilisce che: "Le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili di settore, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come elementi utili per la valutazione, al Sindaco e al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente.

Per garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance, è individuato all'interno del Piano della Performance annuale uno specifico obiettivo con indicatore e target che individuino l'efficacia dei controlli in termini di riduzione della percentuale delle criticità riscontrate nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente.

Il controllo interno di regolarità amministrativa è affidato all'Ufficio di Staff del segretario, integrato annualmente da un rappresentante dei settori comunali, a rotazione.

Con atto di organizzazione n. 42 del 14 luglio 2020 il Segretario generale ha costituito l'UFFICIO DI STAFF ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente, ufficio successivamente integrato con atto di organizzazione n. 3 del 12 gennaio 2021 tenendo conto di alcune necessità emerse in fase gestionale e della necessità di reclutare all'interno dello staff ulteriori competenze professionali.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*Utilizzo di "liste di controllo" (check list) utili anche in fase di adozione di provvedimenti, definendo nel dettaglio gli elementi oggetto di controllo, con specifici "pesi" che andranno ad incidere sulla valutazione finale della performance, secondo un sistema da calibrare.*

*Coinvolgimento diretto dei Settori, nella fase di controllo successivo, a integrazione dell'ufficio di Staff del Segretario generale*

*Trasmissione, del report sulle risultanze del controllo, a cura del Segretario, ai Responsabili di settore, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come elementi utili per la valutazione, al Sindaco e al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente.*

*Individuazione di specifico obiettivo nel Piano della Performance con indicatore e target che individuino l'efficacia dei controlli in termini di riduzione della percentuale delle criticità riscontrate nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente*

## **12. Il Registro dell'accesso civico**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è destinatario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 33/2013 delle istanze di accesso civico finalizzate a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati previsti dalla vigente normativa.

Ove ne ricorrano i presupposti, il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza, per il tramite dei Dirigenti interessati, avrà cura, entro il termine di trenta giorni, decorrenti dall'istanza di matrice privatistica, di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione degli stessi, con indicazione del relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza, in relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al Nucleo Indipendente di Valutazione, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

L'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, come novellato dal D.lgs. n. 97/2016, ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto accesso civico generalizzato,

che è stato mutuato dal Freedom of Information Act (F.O.I.A.) di matrice anglosassone.

Il nuovo accesso civico cd. generalizzato, ancor più dell'accesso civico semplice, si propone il riavvicinamento dei cittadini alle istituzioni mediante la possibilità concreta di conoscere la modalità di gestione delle risorse pubbliche, per capire, giudicare e partecipare alla vita pubblica.

L'accesso civico generalizzato prevede un cambiamento sostanziale della legittimazione soggettiva: diversamente dall'accesso documentale disciplinato dagli artt. 22 e ss. della legge 241/1990, il FOIA non è più subordinato al possesso di un interesse diretto, concreto e attuale e serio, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al dato o al documento per il quale è l'accesso è richiesto, ma viene consentito a chiunque, anche non residente nel Comune destinatario dell'istanza di accesso, nel rispetto degli unici limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, a prescindere dall'obbligo di pubblicazione dei dati e dei documenti stessi sul sito istituzionale.

Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, l'istanza, che non deve essere motivata e sulla quale l'Amministrazione deve provvedere entro 30 giorni, può essere trasmessa all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti, ovvero all'URP, ovvero ad altro ufficio indicato dall'Amministrazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allorquando la richiesta di accesso abbia ad oggetto dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, la stessa può essere trasmessa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'istanza può essere trasmessa per via telematica, secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.d.

L'ANAC, con Determinazione n. 1309 del 28/12/2016 ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, "cd. registro degli accessi", da pubblicare sul sito istituzionale dell'ente. La pubblicazione del registro, oltre ad essere funzionale al monitoraggio che l'Autorità intende svolgere in materia di accesso civico generalizzato, è utile per l'Amministrazione in quanto si rende noto su quali documenti, dati o informazioni è stato consentito l'accesso in una logica di semplificazione delle attività.

Ogni ufficio che riceve una richiesta di accesso civico, generalizzato o documentale trasmette l'istanza di matrice privatistica all'Ufficio Protocollo che, oltre alla consueta attività di protocollazione della richiesta, provvede ad inserirla all'interno della piattaforma telematica di raccolta degli accessi.

Va sottolineato, inoltre, che la piattaforma consente ad ogni cittadino di poter effettuare telematicamente la richiesta attraverso la registrazione al portale.

L'applicativo consente ad ogni richiedente di monitorare lo stato di avanzamento dell'accesso proposto e permette di aggiornare automaticamente il registro degli accessi che è pubblicato sul sito istituzionale- Sezione amministrazione trasparente.

#### - prescrizioni specifiche

- *Trasmissione tempestiva delle richieste di accesso e degli esiti ai fini della pubblicazione*
- *Formazione in materia di accesso civico e documentale*
- *Condivisione delle prescrizioni normative in materia di accesso e individuazione di modalità operative comuni attraverso la partecipazione del personale a incontri dedicati*
- *Utilizzo di un software dedicato al tracciamento delle richieste di accesso ed esiti*

### 13. Trattamento dei dati personali - privacy

Il Comune di Cassano d'Adda è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD/DPO nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, oltre alle attività previste per il Servizio di gestione degli adempimenti di cui al Regolamento 2016/679/UE, i seguenti compiti e funzioni:

- 1) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- 2) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- 3) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- 4) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- 5) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- 6) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite...).

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Cassano d'Adda.

In collaborazione con il RPD/DPO il Comune di Cassano d'Adda ha predisposto il registro per il trattamento dei dati e tutte le informative in materia di privacy, pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale.



---

Si è provveduto, inoltre, a nominare i designati di primo e secondo livello per il trattamento dei dati personali pubblicando l'organigramma in Amministrazione Trasparente.

---

**- prescrizioni specifiche**

- *Aggiornamento nomine designati del trattamento dei dati personali in occasione di variazione nella dotazione organica e aggiornamento dell'organigramma*
- *Aggiornamento del registro dei trattamenti dei dati, se si verificano le condizioni*
- *Aggiornamento informative sulla privacy, se si verificano le condizioni*
- *Rispetto della normativa in materia di privacy in occasione della pubblicazione degli atti in albo pretorio e in Amministrazione trasparente*

## 14. Società ed enti partecipati/controllati/vigilati

Premesso che le misure introdotte dalla l. n. 190 del 2012 ai fini di prevenzione della corruzione si applicano alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni, l'ente intende promuovere azioni concrete di prevenzione e contrasto alla corruzione da parte dei predetti soggetti controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e di tutti gli enti e i soggetti che interagiscono a vario titolo con il Comune.

In particolare, con il presente Piano si intende procedere con verifiche puntuali nei confronti delle Società partecipate volte a orientare gli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici economici nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012.

Questo vale anche qualora le società abbiano già adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001. Come è noto l'ambito di applicazione della legge n. 190 del 2012 e quello del d.lgs. n. 231 del 2001 non coincidono. Mentre le norme contenute nel d.lgs. n. 231 del 2001 sono finalizzate alla prevenzione di reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società, ai sensi della legge n. 190 del 2012 il concetto di corruzione è molto più ampio e persegue anche la finalità di prevenire condotte volte a procurare vantaggi indebiti al privato corruttore in danno dell'ente, nel caso di specie, della società controllata.

Ne consegue che le società in controllo pubblico che abbiano già approvato un modello di organizzazione e gestione della specie di quello disciplinato dal d.lgs. n. 231 del 2001 sono tenute ad integrarlo con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012, come sopra indicate. Tali misure, che devono fare riferimento a tutte le attività svolte dalla società, costituiscono il «Piano di prevenzione della corruzione» della società.

Laddove il "modello 231" e il Piano di prevenzione della corruzione siano riuniti in un unico documento, è necessario che siano collocati in due sezioni distinte, al fine di identificare con chiarezza i relativi contenuti, poiché ad essi sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti.

---

**- prescrizioni specifiche**

*Verifica dell'avvenuta adozione, da parte dei soggetti tenuti, del modello organizzativo ex d. lgs. n. 231/2001, eventualmente integrato ai sensi delle Linee Guida ANAC con le previsioni della legge 190/2012 (solo per le controllate)*

## 15. Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing)

Whistleblower è il nome inglese del dipendente che, dall'interno del proprio ente di appartenenza (pubblico o privato), segnala condotte illecite non nel proprio interesse individuale, ma nell'interesse pubblico, perché non venga pregiudicato un bene collettivo.

Nel rispetto della Determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28 aprile 2015 il Comune ha aderito al progetto WhistleblowingPA e ha attivato una piattaforma informatica dedicata sul sito istituzionale: HOME» servizi pubblici | Whistleblowing

L'indirizzo web per il whistleblowing è <https://cassanodadda.whistleblowing.it/>.

La nuova procedura per le segnalazioni crea un canale diretto tra il segnalante e il Responsabile Prevenzione della Corruzione, unico soggetto autorizzato a conoscerne l'identità.

Corollario della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante è la sottrazione della segnalazione e della relativa documentazione a qualsiasi diritto di accesso, sia ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 33/2013 (accesso civico e accesso civico generalizzato), ma anche ai sensi degli artt. 22 e ss. L. 241/1990 (accesso c.d. documentale).

Le segnalazioni possono essere effettuate mediante la suddetta piattaforma dai seguenti soggetti:

- i dipendenti del Comune;
- i dipendenti di enti di diritto privato soggetti al controllo pubblico ex art. 2359 c.c. da parte del Comune;
- i collaboratori e consulenti dell'Amministrazione comunale con qualsiasi tipologia di incarico o contratto;
- i lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere e prestano servizi in favore dell'amministrazione.

---

#### MODALITA' DI SEGNALAZIONE

Alla segnalazione potranno essere allegati documenti ritenuti di interesse anche ai fini delle opportune verifiche da parte dell'Amministrazione in merito alle vicende segnalate.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

- *Dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio*
- *Monitorare periodicamente le segnalazioni ricevute*

### **16. Giornata nazionale anticorruzione**

Il 31 ottobre 2003, l'Assemblea Generale dell'ONU, in risposta al crescente fenomeno della corruzione e alla minaccia che rappresenta per la stabilità e la sicurezza, ha adottato la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (United Nations Convention against Corruption).

L'Assemblea inoltre decise di designare il 9 dicembre come Giornata internazionale contro la corruzione per promuovere la prevenzione e il contrasto di questo crimine ed evidenziare l'importanza della Convenzione.

In occasione di tale Giornata, in ciascuna delle annualità del piano anticorruzione, il Comune di Cassano d'Adda intende organizzare un evento di conoscenza e approfondimento sul tema della corruzione (convegno, conferenza tematica, workshop, ecc.) aperto al confronto e al contributo di personalità impegnate direttamente su questo fronte, a livello nazionale e internazionale.

---

#### **- prescrizioni specifiche**

*Organizzazione di un evento annuale, nel triennio di valenza del PTPCT, in occasione della Giornata internazionale contro la corruzione*



# **Analisi del contesto esterno**

*L'analisi del contesto rappresenta la prima fase del processo di gestione del rischio volta ad acquisire le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno) sia in relazione alla propria organizzazione (contesto interno).*

*L'analisi del contesto esterno, in particolare, ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.*

*Si tratta di una fase preliminare indispensabile, se opportunamente realizzata, in quanto consente a ciascuna Amministrazione di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo anche, e non solo, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera.*

*L'analisi del contesto esterno deve contenere l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio in cui opera l'amministrazione/ente ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime – così come le relazioni esistenti con gli stakeholders – possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione o ente.*

*Pertanto, da tale analisi deve emergere la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.*

*Si rimanda, nello specifico, ai dati contenuti nella sezione "Ambiti e indicatori".*

---

## **00. Analisi del contesto esterno: le fonti**

L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:

1. il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Ente si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
2. il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede sostanzialmente due tipologie di attività:

- 1) l'acquisizione dei dati rilevanti; 2) l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Ai fini dell'analisi del contesto esterno, ci si è avvalsi degli elementi e dei dati contenuti nelle seguenti relazioni periodiche o atti ufficiali di enti pubblici e privati a vari livelli (FONTI ESTERNE):

1. Transparency International: Indice Percepito di Corruzione 2022
2. Corte dei conti: Relazione Annuale 2021
3. Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata: Relazione al Parlamento
4. Piano di Governo del Territorio
5. Documento Unico di Programmazione 2022-2024

Un ulteriore elemento di valutazione per l'ambito territoriale è rappresentato dal Distretto della Corte di Appello di Milano per cui si richiamano le valutazioni espresse dal Procuratore generale della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano e dal Presidente della Corte di Appello di Milano al cui link del sito web della Corte di Appello di Milano si rimanda:

[http://www.ca.milano.giustizia.it/stato\\_giustizia.aspx?pnl=1](http://www.ca.milano.giustizia.it/stato_giustizia.aspx?pnl=1)

Tuttavia, i dati sono utili al fine dell'individuazione di misure generali e specifiche di prevenzione che riguardano in particolare i procedimenti correlati alle gare d'appalto, ai lavori pubblici, al settore del governo del territorio e della polizia locale.

Per quanto riguarda le FONTI INTERNE, prendendo in considerazione, ad esempio, le segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o altre modalità, si evidenzia che non sono mai pervenute all'Ente segnalazioni di tale natura, così come non sono emerse criticità dalle informazioni raccolte nel corso di incontri e/o attività congiunte con altre amministrazioni che operano nello stesso territorio o settore, o nel corso delle riunioni settimanali del Comitato di Direzione che vede la partecipazione del Segretario Generale, dei Responsabili di Settore e, su richiesta, del Sindaco. Poiché le segnalazioni possono essere inoltrate sia da soggetti esterni che dai dipendenti, si rimanda alla parte del Piano relativa al CONTESTO INTERNO.

---

## Transparency International: Indice Percepito di Corruzione 2022

### INDICE DI PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE CPI 2022. L'ITALIA CONFERMA IL PUNTEGGIO E GUADAGNA UNA POSIZIONE.

Transparency International il 31 gennaio 2023 ha pubblicato l'edizione 2022 dell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI).

Il CPI 2022 colloca l'Italia al 41° posto, con un punteggio di 56. Dopo il balzo in avanti di 10 posizioni nel CPI 2021, l'Italia conferma il punteggio dello scorso anno e guadagna una posizione nella classifica globale dei 180 Paesi oggetto della misurazione.

L'Indice di Percezione della Corruzione, elaborato annualmente da Transparency International, classifica i Paesi in base al livello di corruzione percepita nel settore pubblico, attraverso l'impiego di 13 strumenti di analisi e di sondaggi rivolti ad esperti provenienti dal mondo del *business*. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita) a 100 (basso livello di corruzione percepita).

Il Report CPI 2022 mette in evidenza la forte correlazione tra corruzione, conflitti e sicurezza. La corruzione erode le risorse per il benessere comune, genera tensioni sociali, riduce la fiducia nei governi, crea terreno fertile per attività criminali, in definitiva minaccia la stabilità politica, sociale ed economica di un Paese. Con un punteggio medio di 66 su 100, l'Europa occidentale e l'Unione europea (UE) è ancora una volta la regione con il punteggio più alto nell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI) e l'Italia è tra i paesi dell'area che hanno registrato maggiori progressi dal 2012 al 2022, nonostante resti ancora sotto la media del punteggio europeo. Il CPI 2022 conferma, infatti, l'Italia al 17° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea.

L'Italia ha beneficiato delle misure anticorruzione adottate nell'ultimo decennio, compreso un nuovo codice degli appalti che ha portato a una maggiore trasparenza. Tuttavia, la volatilità politica e le elezioni anticipate hanno gravemente ritardato i progressi su fondamentali capisaldi per la lotta alla corruzione: la regolamentazione del lobbying e il conflitto di interessi.

Fonte: su <https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione>

Transparency International Italia è il capitolo italiano di Transparency International, l'organizzazione non governativa leader nel mondo nella lotta alla corruzione

---

### **Corte dei conti: Relazione Annuale 2021**

La Relazione annuale sui rapporti finanziari tra l'Italia e l'Unione europea parte dal riferimento all'anno 2020 per dar conto dell'evoluzione registrata fino alla fine del 2021.

Si rimanda alla relazione di cui al Link <https://www.corteconti.it/Download?id=34c5bf81-1e79-4f05-a031-90422abd0ce5>

---

### **Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata:**

link del sito web del Ministero dell'interno a cui si rimanda:

<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/relazione-parlamentosullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata>

---

### **Documento Unico di Programmazione 2022-2024**

Si rimanda alla sezione di Amministrazione trasparente di cui al link: [dettaglio-albo-pretorio \(trasparenza-valutazione-merito.it\)](https://www.interno.gov.it/it/Amministrazione-trasparente/dettaglio-albo-pretorio-trasparenza-valutazione-merito)

---

## 01. Contesto interno le fonti

### 01. Popolazione

#### Residenti

- Si rimanda alla premessa del PIAO

#### Numero di famiglie

Il dato ISTAT è aggiornato al 2019. Le famiglie presenti sul territorio sono complessivamente 8.027.

#### Nascite

Al 31/12/2021 risultano registrate in totale 116 nuove nascite

#### Decessi

Al 31/12/2021 risultano registrati in totale 208 decessi

#### Flusso migratorio

Al 31/12/2021 risultano registrate in totale 756 nuove residenze.

Al 31/12/2021 risultano registrate in totale 639 emigrazioni dal territorio del Comune.

#### Matrimoni celebrati

Al 31/12/2021 risultano celebrati all'interno del territorio comunale in totale 29 matrimoni, di cui:

- 52 civili;
- 30 religiosi.

#### Matrimoni di residenti

Al 31/12/2020 risulta che i matrimoni contratti da cittadini cassanesi siano stati in totale 19, di cui:

- 41 civili;
- 27 religiosi.

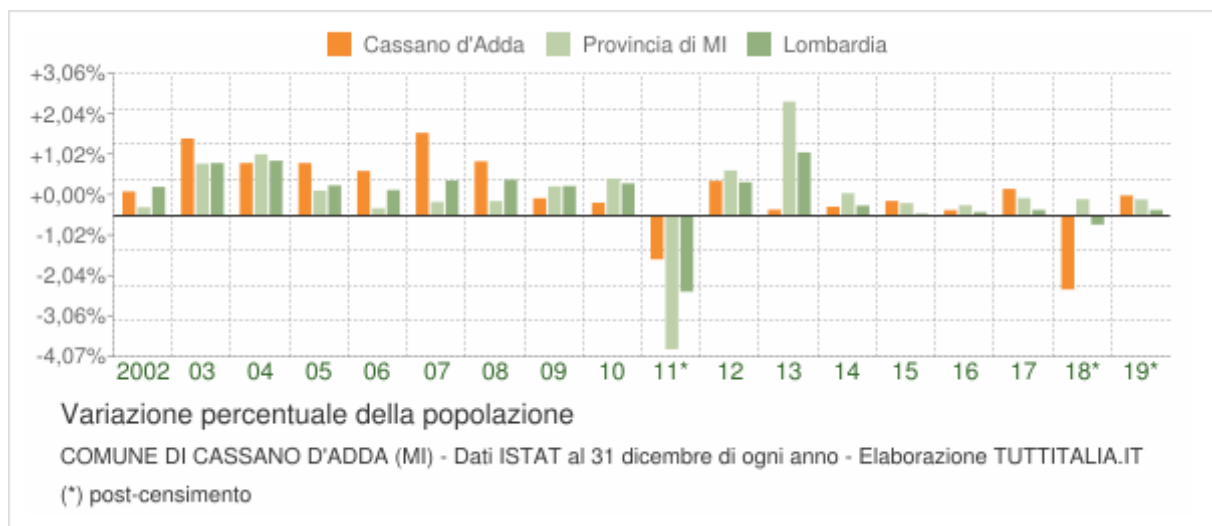
#### Divorzi, separazioni ed unioni civili

Al 31/12/2021 risultano registrate le seguenti variazioni di stato civile:

- 29 divorzi di residenti;
- 3 divorzi presentati avanti l'Ufficiale di Stato Civile;
- 7 separazioni presentate avanti l'Ufficiale di Stato Civile;
- 3 unione civile presentata avanti l'Ufficiale di Stato Civile.

#### Variazione percentuale della popolazione

Si riportano i dati ISTAT relativi alle variazioni annuali della popolazione di Cassano d'Adda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Milano e della regione Lombardia.



## 02. Attività produttive

Il sistema economico-produttivo di Cassano si compone di 1.380 imprese di piccole e medie dimensioni, per un totale di 3.883 addetti.

Il settore manifatturiero conta 129 imprese, ovvero meno del 10% del totale, occupando oltre il 23% degli addetti.

Nel settore terziario invece le imprese sono circa 1.000, ovvero circa l'80% delle imprese totali, ed occupa nel suo complesso il 62% degli addetti.

Fonte: PGT vigente

Le informazioni relative al mercato del lavoro a livello comunale sono carenti; per questo è necessario utilizzare i dati provinciali come indicatore della situazione per il territorio cassanese

Fonte: "Lavoro a Milano": una raccolta di dati sul mercato del lavoro predisposto da Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil per descrivere le caratteristiche della forza lavoro e delle imprese nel territorio di Milano e città metropolitana e monitorarne l'andamento.

Nella prima parte del rapporto sono riuniti gli indicatori basati su dati macroeconomici provenienti da varie fonti esterne (quali Istat, Eurostat, Inps e Inail), con un dettaglio territoriale che arriva, dove possibile, fino al livello provinciale.

La seconda parte è invece dedicata ad approfondimenti.

Nel 2020 la diminuzione del tasso di occupazione in Lombardia (al 66,9% dal 68,4% del 2019) è accompagnata da una flessione della disoccupazione (al 5,0%, dal 5,6% dell'anno precedente), e da un aumento ingente di inattivi che hanno rinunciato alla ricerca di un impiego.

Un anno di pandemia restituisce per Milano la fotografia di un mercato del lavoro condizionato dalle conseguenze dello shock registrato dal sistema economico, con più penalizzati i lavoratori a tempo determinato, i giovani e i settori del commercio, degli alberghi e della ristorazione, e con ricadute sul piano della tenuta sociale da monitorare con attenzione.

È evidente, quindi, come l'andamento economico del territorio debba portare anche ad una maggior attenzione sulle varie forme di prevenzione alla corruzione.

In tale prospettiva nel presente Piano sono state introdotte specifiche azioni.

### Attività industriali, artigiane e manifatturiere

Al 31/12/2020 risultano attive in totale 224 attività.

### Negozi commerciali

Al 31/12/2020 risultano attivi in totale 191 negozi.

### Acconciatori ed estetisti

Al 31/12/2020 risultano attive in totale 83 attività.



---

### **Commercio ambulante itinerante**

| Al 31/12/2020 risultano attivi in totale 60 commercianti.

---

### **Commercio ambulante del mercato settimanale**

| Al 31/12/2020 risultano attivi in totale:  
105 commercianti al mercato di Cassano d'Adda;  
5 commercianti nella frazione di Groppello.

---

### **Esercizi pubblici: bar, pizzerie, trattorie, ristoranti, gelaterie**

| Al 31/12/2020 risultano attive in totale 82 attività.

---

## **03. Erogazione diretta di vantaggi economici**

---

### **Normativa**

| I patrocini sono concessi a soggetti terzi sulla base del Regolamento per la concessione del patrocinio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 23/07/2008.

| Per quanto riguarda invece specifiche erogazioni quali le borse di studio si rimanda al POFIT approvato ogni anno.

---

### **Patrocini erogati**

| Al 31/12/2022 risultano concessi in totale 28 patrocini.

---

### **Premi e borse di studio**

| Il Comune di Cassano d'Adda eroga, in linea con il POFIT in vigore e compatibilmente con le risorse in bilancio, borse di studio a favore di studenti meritevoli residenti nel territorio che abbiano concluso il 3° anno della scuola secondaria di primo grado, il 4° e 5° anno della scuola secondaria di secondo grado ed il percorso lura triennale e specialistica.

| Tale erogazione è stata prevista anche per le annualità dal 2019 al 2020 sono state conferite in totale 28 borse di studio. I bandi, le relative graduatorie e le delibere di Giunta relativi ad essi sono pubblicati sul sito internet istituzionale



# **Analisi del contesto interno**

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che potrebbero influenzare la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è principalmente volta a far emergere sia il sistema delle responsabilità sia il livello di complessità organizzativo dell'Amministrazione.

Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

Anche nel caso dell'esame del contesto interno, come già evidenziato per il contesto esterno, i dati e le informazioni scelte per effettuare l'esame devono essere funzionali all'individuazione di elementi utili ad esaminare in che modo le caratteristiche organizzative possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione e non devono consistere in una mera presentazione della struttura organizzativa.

Si rimanda, nello specifico, ai dati contenuti nella sezione "Ambiti e indicatori".

## Gestione finanziamenti, fondi europei e PNRR

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio 2021 (dibattito conclusosi il 15 aprile 2021) il Governo Draghi ha presentato (il 25 aprile 2021) un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile 2021.

Successivamente, il 30 aprile 2021, il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano).

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
- Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- Istruzione e ricerca.
- Inclusione e coesione.
- Salute.

Andando più nel dettaglio, il PNRR si sviluppa lungo 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo. Tali componenti sono raggruppate in 6 Missioni fondamentali, che andiamo ad approfondire nello specchio successivo. Per ogni Missione sono indicate le riforme necessarie a una più efficace realizzazione degli interventi. 63 riforme in tutto, che possiamo suddividere nelle seguenti tipologie:

- Riforme orizzontali (o di contesto), innovazioni strutturali dell'ordinamento volte a migliorare l'equità, l'efficienza, la competitività e il quadro economico del Paese;
- Riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- Riforme settoriali (contenute nelle singole Missioni), innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali;
- Riforme concorrenti, cioè misure non comprese direttamente nel Piano, ma necessarie alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR (come ad esempio la riforma fiscale o il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali).

Ai fini della realizzazione delle Missioni e Riforme previste nel Piano, l'Italia gestirà un ammontare di 223,91 miliardi di euro.

Le Risorse derivano dai due fondi di Next Generation EU (NGEU) maggiori: Recovery and Resilience Facility (RRF), per 210,91 miliardi; REACT-EU, per 13 miliardi.

Nel complesso, il 27 per cento delle risorse è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Una delle preoccupazioni che accompagnano l'attuazione del PNRR è quella di evitare che esso possa diventare l'occasione per favorire condotte corruttive all'interno della pubblica amministrazione e che quindi parte delle risorse pubbliche vengano distratte dalle

finalità di interesse pubblico cui sono destinate.

L'Autorità nazionale anticorruzione riveste un ruolo cruciale nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i cui progetti devono essere realizzati e completati nei tempi previsti e mantenendo tutti i presidi di legalità. Il decreto Legge sulla governance del PNRR e le semplificazioni, risponde a queste esigenze segnalate anche dall'Anac: snellire le procedure, innovare gli appalti, migliorare la qualità delle stazioni appaltanti, garantire trasparenza e correttezza in ogni fase di realizzazione di un'opera. L'Autorità nazionale anticorruzione deve svolgere un'attività strategica di supporto e di assistenza alle stazioni appaltanti per il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, finalizzato al risparmio nell'acquisizione di beni e servizi migliori per la stessa amministrazione e i cittadini. La digitalizzazione dei processi, prodotti e servizi caratterizza, inoltre, molte delle politiche e degli interventi di riforma del PNRR) e costituisce uno dei tre assi strategici, condivisi a livello europeo, intorno al quale si sviluppa l'intero PNRR. Nell'ambito delle riforme di semplificazione, infatti, particolare attenzione è attribuita alla materia della digitalizzazione dei contratti pubblici, nell'ambito della quale è previsto il potenziamento del database di tutti i contratti attualmente gestito dall'Autorità.

L'Amministrazione, anche su impulso del Segretario Generale, con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19/01/2023, pubblicata all'albo pretorio on line, ha approvato la Regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del PNRR e adottato le misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti.

## ● Aggiornamento tempestivo della banca dati dei contratti pubblici ANAC

## Organizzazione interna: gestione dei servizi pubblici locali e società partecipate

### ● Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il dato è ricavabile dal DUP 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 38 del 31/05/2022.

## Servizi pubblici locali

### ● Servizi pubblici locali

Link [papca-ap \(trasparenza-valutazione-merito.it\)](http://papca-ap (trasparenza-valutazione-merito.it))

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Gestione del servizio illuminazione elettrica delle sepolture nei cimiteri comunali per 25 anni a partire dal 12.08.1995	Concessione	Lux Votiva s.n.c.
Gestione servizi di distribuzione gas metano, manutenzione impianti semaforici, gestione impianti riscaldamento edifici comunali, teleriscaldamento per 30 anni a partire dal 01.03.1999	Concessione	A2A s.p.a. (già A.E.M. s.p.a.)
Servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria di ICP, TOSAP, DPA, Canoni patrimoniali non ricognitori e Canone di polizia idraulica e servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali	Concessione	ADER
Gestione della mensa scolastica	Concessione	Gemeaz Elior s.p.a.
Gestione dei cimiteri e dei servizi cimiteriali	Concessione mediante Project Financing	R.T.I. La Goccia Società Coop. Sociale Onlus e Il Ponte Coop. Sociale Onlus
Gestione di parcheggi pubblici a pagamento mediante parcometri e ausiliare della sosta	Concessione	S.C.T. Sistemi controllo traffico Albenga (Sv)
Gestione del Centro Sportivo comunale "G. Facchetti"	Concessione mediante Project Financing	IN SPORT S.R.L. S.S.D. – Vimercate e CASSANO EFFICIENCY S.R.L. (Ferrara)

## Sistema organizzativo

La struttura organizzativa è la risultante delle scelte mediante le quali il lavoro è diviso, ordinato e coordinato all'interno di un sistema organizzativo. Costituisce la base operativa concreta dell'Ente.

Le sue caratteristiche permettono di connotare l'Ente e di individuare i punti di forza e i punti deboli della macchina comunale. Dal punto di vista funzionale il Comune è suddiviso in Settori che si diramano a sua volta in Unità organizzativa specifiche.

Per tutte le informazioni di cui al successivo elenco, si rimanda alla parte dedicata alla struttura organizzativa presente nel PIAO.

Si precisa che all'interno dell'ente è stata istituita la Centrale Unica di Committenza on delibera di Giunta comunale n. 177 del 17/12/2015

## Situazione componente politica e burocratica

A completamento dell'analisi di contesto interno, si riportano i dati riferiti alla situazione dello scorso anno (2022), rapportata sia alla componente politica che a quella burocratica, riguardanti situazioni patologiche dell'attività amministrativa.

### Situazione anno 2022

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Libro secondo, titolo II, capo I del Codice penale) Sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti comunali 0 (zero)  
Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori 0 (zero)

REATI DI FALSO (Libro secondo, titolo VII, capo III del Codice penale) Sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti comunali 0 (zero) Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori 0 (zero)

REATO DI TRUFFA (artt. 640 – 640bis e 640ter del Codice penale) Sentenze passate in giudicato a carico di dipendenti comunali 0 (zero)  
Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori 0 (zero)

#### RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativo contabile innanzi alla Corte dei conti a carico di dipendenti comunali 0 (zero)

Procedimenti conclusi per responsabilità amministrativo contabile innanzi alla Corte dei conti a carico di amministratori 0 (zero)

Procedimenti aperti per responsabilità amministrativo contabile innanzi alla Corte dei conti a carico di dipendenti comunali 0 (zero)

Procedimenti aperti per responsabilità amministrativa contabile innanzi alla Corte dei conti a carico di amministratori 0 (zero)

Sentenze passate in giudicato a carico di amministratori 0 (zero)

RICORSI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI 0 (zero)

SEGNALAZIONE DI ILLECITI PERVENUTE 0 (zero)

RILIEVI NON RECEPITI DA PARTE DEI SERVIZI DI CONTROLLO INTERNO 0 (zero)

RILIEVI NON RECEPITI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE 0 (zero)

RILIEVI, ANCHE RECEPITI, DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

1 (uno)

NUMERO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI anno 2022: 1

## Società partecipate

Il decreto legislativo n. 175 del 2016 denominato Testo Unico delle società partecipate e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 dell'8 settembre 2016, ha operato un riordino e in parte anche una riforma della precedente disciplina (decreto Madia), allo scopo di ridurre il fenomeno della partecipazione pubblica nelle società e di conseguenza contenere a spesa pubblica.

Il Testo Unico disciplina l'intera vita di una società partecipata, quindi:

- Le tipologie di società che possono essere partecipate (s.p.a. ed s.r.l.);
- Le ipotesi in cui la P.A. (Pubblica Amministrazione) può partecipare in una società privata;
- Le ipotesi in cui la P.A. deve lasciare la partecipazione;
- La procedura di dismissione della partecipazione;
- Le regole di organizzazione e amministrazione della società;
- I rapporti con la P.A. e l'esercizio dei diritti societari;
- I rapporti con i dipendenti della società;
- Un tetto massimo per lo stipendio di dirigenti e manager;
- Il procedimento di crisi di impresa.

La riforma ha individuato gli scopi che una società partecipata deve perseguire:

1. Produzione o gestione di un servizio sociale;
- 2.. Produzione o gestione di un'opera pubblica;
3. Produzione di beni o servizi strumentali all'ente locale;
4. Servizi di committenza a supporto di enti senza fini di lucro.

Le partecipate dagli enti locali sono società con quote possedute da Regione, Provincia o Comune (che sono appunto gli "enti locali"). Operano in diversi settori, tra i principali quelli relativi alla manutenzione delle strade, la gestione delle strade, delle risorse idriche e quella dei rifiuti.

Il Comune, nel rispetto della normativa, procede alla Razionalizzazione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", i cui atti sono pubblicati in Amministrazione Trasparente nella Sezione Enti controllati.

Inoltre, in occasione della costituzione dell'Ufficio di Staff, sono stati individuati i dipendenti preposti ai controlli degli organismi partecipati sia sotto il profilo degli obblighi amministrativi che sotto il profilo degli obblighi in materia finanziaria.

### ● società a partecipazione diretta e indiretta

Si rimanda alla sezione dedicata di Amministrazione trasparente.

Di seguito il link: enti controllati - RETE CIVICA DEL COMUNE DI CASSANO D'ADDA (MI) ([cassanodadda.mi.it](http://cassanodadda.mi.it))

## Struttura organizzativa

Si rimanda all'apposita sezione del PIAO dedicata.

### ● Il sistema integrato dei controlli interni

Con riferimento, nello specifico, al sistema integrato dei controlli interni, così come strutturato all'articolo 2 del vigente Regolamento comunale in materia ha assegnato a specifici dipendenti le seguenti:

- funzioni proprie di "controllo interno di regolarità amministrativa", sia in fase preventiva che in fase successiva all'adozione degli atti, di cui all'art. 2 - comma 2 – lettera a)
- funzioni indicate all'art. 2 - comma 2 – lettera b) "controllo sugli equilibri di bilancio" del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni,
- funzioni indicate all'art. 2 - comma 2 – lettera c) "controllo di gestione"
- funzioni indicate all'art. 2 - comma 2 – lettera d) "controllo strategico"
- funzioni indicate all'art. 2 - comma 2 – lettera e) "controllo sulle società partecipate"
- funzioni indicate all'art. 2 - comma 2 – lettera f) "controllo sulla qualità dei servizi erogati"



## Whistleblower

Il Comune di Cassano d'Adda, a seguito delle ulteriori modifiche normative al suddetto articolo 54 bis introdotte dalla L. 179/2017, ha attivato sul proprio sito istituzione una procedura on line in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti anche nell'ottica di garantire maggiormente la tutela del segnalante con particolare riferimento alla riservatezza della sua identità.

La nuova procedura per le segnalazioni si avvale di una piattaforma che crea un canale diretto tra il segnalante e il Responsabile Prevenzione della Corruzione, unico soggetto autorizzato a conoscerne l'identità.

Corollario della tutela della riservatezza dell'identità del segnalante è la sottrazione della segnalazione e della relativa documentazione a qualsiasi diritto di accesso, sia ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 33/2013 (accesso civico e accesso civico generalizzato), ma anche ai sensi degli artt. 22 e ss. L. 241/1990 (accesso c.d. documentale).

Le segnalazioni possono essere effettuate mediante la suddetta piattaforma dai seguenti soggetti:

- i dipendenti del Comune;
- i dipendenti di enti di diritto privato soggetti al controllo pubblico ex art. 2359 c.c. da parte del Comune;
- i collaboratori e consulenti dell'Amministrazione comunale con qualsiasi tipologia di incarico o contratto;
- i lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere e prestano servizi in favore dell'amministrazione.

### MODALITA' DI SEGNALAZIONE

Alla segnalazione potranno essere allegati documenti ritenuti di interesse anche ai fini delle opportune verifiche da parte dell'Amministrazione in merito

alle vicende segnalate.

Per effettuare una segnalazione, il dipendente o altro soggetto tra coloro che ne hanno titolo, deve accedere al form (piattaforma) mediante il Sito istituzionale: HOME» servizi pubblici | Whistleblowing

Ad oggi in Comune non ha ricevuto alcuna segnalazione di illeciti.

- **La piattaforma dedicata per la segnalazione di illeciti nella Pubblica Amministrazione**





# Gestione del rischio

- a) Metodologia di analisi del rischio
- b) Aree di rischio dell'ente
- c) Settori - aree di rischio e processi
- d) Mappatura e misure dei processi
- e) Misure di prevenzione

La metodologia di analisi del rischio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, si caratterizza per l'individuazione di ambiti (fattori abilitanti) la cui modalità di gestione può determinare l'eventuale insorgenza di rischi corruttivi. A tal fine, per ogni ambito sono state individuate le specifiche "modalità di attuazione" e in corrispondenza di ciascuna esse è stato definito un "grado di rischio".

# ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

## 01. Acquisizione, progressione e gestione del personale

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati **4**

n. di misure di prevenzione: **2**

### Ambiti di rischio

- definizione del fabbisogno
- individuazione dei requisiti per l'accesso
- definizione delle modalità di selezione
- verifica dei requisiti dell'accesso
- pubblicazione e trasparenza

### Registro dei rischi

- definizione non corrispondente all'effettivo fabbisogno
- individuazione di requisiti per l'accesso che non garantiscano equità nella partecipazione o non corrispondano al profilo da acquisire
- definizione di modalità di selezione che non garantiscono imparzialità od oggettività
- inadeguatezza o assenza della verifica dei requisiti dei concorrenti
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

### obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminato
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura <b>Controllo</b>	misura <b>verifica requisiti del beneficiario</b>
cadenza / tempi di attuazione in occasione dell'adozione dell'atto	indicatore di efficacia / attuazione <b>dichiarazione sostitutiva al momento dell'assunzione in servizio</b>
tipo di misura <b>Conflitto di interessi</b>	misura <b>Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente</b>
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura <b>Conflitto di interessi</b>	misura <b>Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi</b>
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura <b>Conflitto di interessi</b>	misura <b>verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento</b>

## ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

cadenza / tempi di attuazione

indicatore di efficacia / attuazione

### 02. Contratti pubblici

Contratti per la fornitura di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento

n. dei processi individuati **41**

n. di misure di prevenzione: **122**

#### Ambiti di rischio

- programmazione del fabbisogno
- modalità di scelta del contraente
- definizione degli obblighi contrattuali
- individuazione dei componenti della commissione/del seggio
- individuazione della rosa dei partecipanti
- esecuzione del contratto
- liquidazione/pagamento
- escursione della polizza fidejussoria

#### Registro dei rischi

- definizione del fabbisogno orientata a finalità non corrispondenti a quelle dell'ente
- modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità
- inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali
- incompetenza, inconfiribilità o inadeguatezza dei componenti di commissione
- definizione della rosa dei partecipanti non conforme al principio di rotazione
- inadeguatezza o mancanza della verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni
- liquidazione in assenza della verifica di regolare esecuzione
- pagamento in violazione del principio di cronologica
- acquisizione di polizze fidejussorie inadeguate, mancate escursioni delle polizze quando richieste

#### obblighi di informazione

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti diretti > 5.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura

**Conflitto di interessi**

cadenza / tempi di attuazione

misura

**Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

indicatore di efficacia / attuazione

## ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati **12**

n. di misure di prevenzione: **25**

#### Ambiti di rischio

Previsione regolamentare dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi  
Pubblicazione e trasparenza  
Applicazione dei criteri prescritti e condizioni per il rilascio o il rinnovo  
Modalità di utilizzo  
Corresponsione dei pagamenti

#### Registro dei rischi

- Assenza o inadeguatezza delle prescrizioni regolamentari  
- Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo  
- assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni  
- assenza di controlli sulla corresponsione dei pagamenti

#### obblighi di informazione

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate  
n. concessioni rilasciate  
n. concessioni rinnovate  
n. concessioni revocate  
tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
tempo medio di rilascio delle concessioni  
eventuale contenzioso

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

### 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati **5**

n. di misure di prevenzione: **6**

#### Ambiti di rischio

- predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi  
- determinazione del "quantum"  
- accessibilità alle informazioni  
- individuazione dei destinatari dei benefici  
- trasparenza amministrativa  
- verifica dei presupposti soggettivi

#### Registro dei rischi

- Mancata previsione o dei requisiti per le concessioni di provvidenze economiche  
- Mancata o non adeguata definizione dei criteri per la determinazione del "quantum"  
- Mancata pubblicazione degli atti ai fini della partecipazione  
- mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi

#### obblighi di informazione

n. richieste di contributi esaminate  
n. richieste di contributi accolte  
eventuali situazioni patologiche riscontrate

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

## 05. Gestione delle entrate

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati **10**

n. di misure di prevenzione: **16**

### Ambiti di rischio

---

- determinazione dell'importo
- fase di accertamento
- riscossione
- iscrizione a ruolo
- procedure coattive
- riconoscimento di sgravi
- applicazione di esenzioni o riduzioni

### Registro dei rischi

---

- Arbitrarietà nella determinazione del quantum
- Mancata emissione degli accertamenti
- Mancata o parziale riscossione
- Mancata iscrizione a ruolo
- mancata attivazione delle procedure coattive
- Indebita applicazione di esenzioni o riduzioni

### obblighi di informazione

---

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di aggravio accolte
- verifiche sulla mancata riscossione di proventi

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

## 06. Gestione della spesa

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati **16**

n. di misure di prevenzione: **19**

### Ambiti di rischio

---

- determinazione dell'ammontare
- regolarità dell'obbligazione
- vincoli di spesa
- condizioni per il pagamento
- cronologicità

### Registro dei rischi

---

- Mancata verifica della regolarità dell'obbligazione
- mancata verifica della regolarità della prestazione
- Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento
- Mancato rispetto della cronologicità nei pagamenti

### obblighi di informazione

---

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

## 07. Gestione del patrimonio

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati **5**

n. di misure di prevenzione: **11**

### Ambiti di rischio

- censimento del patrimonio
- affidamento dei beni patrimoniali
- definizione dei canoni
- definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passiva
- modalità di individuazione dell'area
- determinazione del canone

### Registro dei rischi

- Mancato o incompleto censimento dei beni
- Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione
- Definizione del fabbisogno di immobili non corrispondente all'interesse pubblico
- determinazione incongrua dei canoni di locazione passiva
- Mancata riscossione dei canoni di locazione attiva
- Mancata verifica del corretto utilizzo dei beni di proprietà dell'ente

### obblighi di informazione

stato del censimento dei beni patrimoniali  
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio  
adeguatezza della congruità dei canoni attivi  
adeguatezza della congruità dei canoni passivi  
stato di riscossione dei canoni attivi  
stato di pagamento dei canoni passivi

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati **12**

n. di misure di prevenzione: **29**

### Ambiti di rischio

- decisione in ordine agli interventi da effettuare
- determinazione del quantum in caso di violazione di norme
- cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati

### Registro dei rischi

- ricorrenza e abitudinarità dei soggetti controllori
- Omissione o inadeguatezza dell'attività di controllo
- indebita cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
- mancata riscossione delle sanzioni pecuniarie
- mancata applicazione delle sanzioni

### obblighi di informazione

attività di pianificazione dei controlli  
n. cancellazioni di sanzioni

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

## 09. Incarichi e nomine

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati **7**

n. di misure di prevenzione: **14**

### Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione

### Registro dei rischi

- Definizione orientata dei criteri di conferimento degli incarichi
- Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione
- Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione
- Mancata verifica della prestazione resa
- Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità

### obblighi di informazione

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura

**Conflitto di interessi**

misura

**Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi**

cadenza / tempi di attuazione

indicatore di efficacia / attuazione



## 10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati **9**

n. di misure di prevenzione: **13**

### Ambiti di rischio

- individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio
- determinazione del corrispettivo
- obblighi di trasparenza e pubblicazione
- transazione
- Rimborso delle spese legali

### Registro dei rischi

- affidamento dell'incarico di patrocinio
- inadeguatezza dei presupposti di legge nella determinazione del quantum
- Assenza di un vantaggio per l'ente alla transazione
- Assenza del parere legale nella transazione su giudizi pendenti
- Mancata approvazione del Consiglio comunale nel caso di transazione che impegni più esercizi
- Mancanza dei presupposti per il rimborso delle spese legali

### obblighi di informazione

- n. incarichi di patrocinio conferiti
- n. pratiche di contenzioso pendenti
- n. pratiche di contenzioso definite
- n. rimborsi per spese legali
- n. transazioni

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura

**Conflitto di interessi**

misura

Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza / tempi di attuazione

indicatore di efficacia / attuazione

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile

n. dei processi individuati **9**

n. di misure di prevenzione: **9**

### Ambiti di rischio

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

### Registro dei rischi

- Effettuazione degli adempimenti in assenza di adeguate verifiche
- Accoglimento di richieste di iscrizione o cancellazione in carenza di adeguati controlli o di controlli conniventi

### obblighi di informazione

- eventuali rimostranze pervenute
- eventuali criticità riscontrate

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

*pianificazione e varianti urbanistiche; strumentazione attuativa; convenzioni urbanistiche; fase esecutiva delle opere di urbanizzazione*

n. dei processi individuati **9**

n. di misure di prevenzione: **11**

### Ambiti di rischio

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta dell'osservazione
- fase di approvazione del piano
- autorizzazione nelle more
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi
- procedura di urbanistica negoziata
- scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
- disparità di trattamento;
- sottostima del valore generato da variante

### obblighi di informazione

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

### Registro dei rischi

- Adozione di strumenti urbanistici in assenza di adeguate verifiche in ordine alla coerenza con i vincoli normativi
- Adozione di varianti in assenza di verifiche in ordine a eventuali incompatibilità od obblighi di astensione
- inadeguatezza o connivenza nell'ambito dei controlli o delle verifiche riguardo alla destinazione urbanistica delle aree

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

## 13. Governo del territorio - edilizia privata

*rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi*

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione: **3**

### Ambiti di rischio

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

### obblighi di informazione

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

### Registro dei rischi

- Mancanza o inadeguatezza dei controlli in caso di ricezione di segnalazioni di inizio attività
- inadeguatezza o connivenza nelle fasi di controllo in ordine alla conformità urbanistica degli immobili
- inadeguatezza o connivenza nei controlli in occasione di sopralluoghi
- conflitto di interessi in occasione di controlli, verifiche o rilascio di permessi

## 14. Affidamenti e benefici nel "terzo settore"

*Interventi finalizzati all'acquisizione di servizi per la gestione delle attività di tipo assistenziale, nonché interventi assistenziali effettuati in modo diretto*

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **4**

### Ambiti di rischio

---

- la definizione dei requisiti per l'accesso alle provvidenze economiche
- verifica del possesso dei requisiti in capo ai destinatari dei servizi assistenziali
- modalità di affidamento in deroga alle disposizioni del codice dei contratti

### Registro dei rischi

---

- indeterminatezza o mancanza dei requisiti per la prestazione di servizi assistenziali
- conflitto di interessi nel riconoscimento o nell'erogazione di provvidenze economiche
- inadeguatezza o mancanza di controlli in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici
- indebito ricorso alle procedure di affidamento in deroga al rispetto dei codici dei contratti

### obblighi di informazione

---

- n. affidamenti a cooperative sociali
- n. affidamenti in proroga
- n. e tipologia di provvidenze economiche erogate

**MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA**

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processi di lavoro relativi ad ogni forma di partecipazione diretta ed indiretta, comprese le attività volte alla conoscibilità dell'azione amministrativa

n. dei processi individuati **11**

n. di misure di prevenzione: **17**

### Ambiti di rischio

- Risposta alle richieste di accesso agli atti
- Risposta alle richieste di accesso civico
- pubblicazioni all'albo pretorio
- pubblicazioni alla sezione amministrazione trasparente
- attivazione di forme di partecipazione della cittadinanza

### Registro dei rischi

- mancata risposta alle richieste di accesso agli atti
- ritardo nella risposta alle richieste di accesso agli atti;
- mancata risposta alle richieste di accesso agli atti
- ritardo nella risposta alle richieste di accesso agli atti;
- mancata pubblicazione all'albo pretorio
- ritardo nella pubblicazione all'albo pretorio;
- mancata pubblicazione in amministrazione trasparente
- ritardo nella pubblicazione in amministrazione trasparente;
- esclusione di gruppi di cittadini dalle forme partecipative

### obblighi di informazione

- tempo medio di pubblicazione all'albo pretorio degli atti
- tempo medio di pubblicazione in amministrazione trasparente
- n. richieste accesso agli atti
- n. richieste accesso civico

## MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

tipo di misura	misura
<b>Controllo</b>	<b>verifica del rispetto dei vincoli normativi</b>
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione
tipo di misura	misura
<b>Controllo</b>	<b>verifica aggiornamento delle banche dati</b>
cadenza / tempi di attuazione	indicatore di efficacia / attuazione

**RIEPILOGO PER SETTORI**

	<b>n. aree di rischio</b>	<b>n. processi</b>	<b>n. misure di prevenzione</b>
<b>Settore 1. Affari generali</b>	7	21	37
<b>Settore 2. Finanziario e tributi</b>	9	16	28
<b>Settore 3. Servizi alla persona</b>	9	18	36
<b>Settore 8. Polizia locale</b>	9	15	41
<b>Settore 5. Spazio Città</b>	5	17	26
<b>Settore 6. Governo del territorio</b>	11	33	48
<b>Settore 7. Lavori pubblici e Ambiente</b>	9	21	58
<b>Settore 4. Cultura, sport e promozione turistica</b>	6	12	20
<b>Segretario generale - Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza</b>	1	1	1

## Settore 1. Affari generali

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

1.1 Segreteria generale

1.2 Gestione sistema informatico

1.3 Gare e contratti

1.4 Centrale Unica di Committenza (CUC)

1.5 Personale

1.6 Assicurazioni

area di rischio

### 01. Acquisizione, progressione e gestione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> progressione orizzontale ed erogazione della premialità	1
<input type="radio"/> (procedimento) autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni	
<input type="radio"/> (procedimento) congedi, aspettative e permessi vari	
<input type="radio"/> assunzione di personale a qualunque titolo	1

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti	5
<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	4
<input type="radio"/> - affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	2
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	2
<input type="radio"/> - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi	2
<input type="radio"/> - affidamenti diretti < € 5.000	2

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

1

area di rischio

### 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

1

- atti di liquidazione

1

area di rischio

### 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

1

area di rischio

### 10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

- Rimborso delle spese legali

1

- (procedimento) Richiesta di risarcimento danni

1

area di rischio

### 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- (procedimento) Accesso civico

1

- Accesso civico Consiglieri comunali

2

---

**Funzionamento organi collegiali**

**5**

---

**Privacy**

**1**



## Settore 2. Finanziario e tributi

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

2.1 Bilancio - Programmazione - Controllo di gestione

2.2 Contabilità - Economato - Inventario

2.3 Partecipate

2.4 Tributi

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	4
<input type="radio"/> - Contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti	4
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	2

area di rischio

### 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + Rimborso di spese sostenute, emissione buoni economici	1
--	---

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + accertamento di un credito derivante da imposte o tributi	1
<input type="radio"/> + rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP	1
<input type="radio"/> + riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa	1

area di rischio

## 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- rispetto tempi liquidazione fatture

1

- emissione di mandati di pagamento

1

area di rischio

## 07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ gestione dell'inventario dei beni

1

area di rischio

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ annullamento di sanzioni accertate

2

+ applicazioni di sanzioni amministrative

2

area di rischio

## 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

2

area di rischio

## 10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

- attribuzione di incarico di patrocinio

1

area di rischio

**15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

(procedimento) Accesso civico

1

## Settore 3. Servizi alla persona

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

3.1 Servizi amministrativi

3.2 Servizi sociali

3.3 Pubblica istruzione e assistenza educativa

3.4 Edilizia residenziale pubblica

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	4
<input type="radio"/> - contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti	4
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	2

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	2
<input type="radio"/> + formazione graduatorie servizi gestiti dal comune (RSA, asilo nido, servizi scolastici)	2
<input type="radio"/> + Provvedimenti di accesso a servizi o benefici assistenziali	2
<input type="radio"/> + Provvedimenti di assegnazione / collocazione in strutture assistenziali	3
<input type="radio"/> - formazione graduatorie asilo nido	2

area di rischio

### 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi	1
---	---

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

- accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

1

area di rischio

### 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

1

- atti di liquidazione

1

area di rischio

### 07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di immobili in gestione o locazione

1

area di rischio

### 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

2

area di rischio

### 14. Affidamenti e benefici nel "terzo settore"

processi di lavoro

misure di prevenzione

- + Provvedimenti di accesso a servizi o benefici assistenziali

2

- + Provvedimenti di assegnazione / collocazione in strutture assistenziali

2

area di rischio

**15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

(procedimento) Accesso civico

1

## Settore 8. Polizia locale

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

4.1 Valorizzazione culturale e turistica

4.2 Promozione dello sport

4.3 Biblioteca

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

- acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica
- affidamento diretto "sotto soglia"
- nomina dei componenti della commissione di gara
- Contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

3

4

2

4

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

- rilascio di autorizzazioni

4

area di rischio

### 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

- Concessione di contributi

2

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

- riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

4

area di rischio

## 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

3

- atti di liquidazione

2

area di rischio

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

- applicazioni di sanzioni amministrative

4

- annullamento di sanzioni accertate

4

area di rischio

## 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

2

area di rischio

## 10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

- attribuzione di incarico di patrocinio

1

- Rimborso delle spese legali

1

area di rischio

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processi di lavoro

misure di prevenzione

(procedimento) Accesso civico

1



## Settore 5. Spazio Città

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

5.1 Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva, Statistica

5.2 Sportelli polifunzionali

5.3 Sottocommissione Elettorale Circondariale

5.4 Comunicazione

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	4
<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3
<input type="radio"/> contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti	4
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	2

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	1
--	---

area di rischio

### 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - atti di impegno	1
<input type="radio"/> - atti di liquidazione	1

area di rischio

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> Trasferimento di residenza da altro comune	1
<input type="radio"/> + Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	1
<input type="radio"/> + Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni	1
<input type="radio"/> Trasferimento di residenza all'interno del comune	1
<input type="radio"/> + Servizi di Stato civile: nascite, matrimoni, unioni civili, convivenze, divorzi, decessi e autorizzazioni sanitarie	1
<input type="radio"/> - Cancellazione per irreperibilità o emigrazione in altro comune	1
<input type="radio"/> Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri	1
<input type="radio"/> Emigrazione all'estero di cittadino italiano	1
<input type="radio"/> - Iscrizioni / Variazioni anagrafiche	1

area di rischio

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> (procedimento) Accesso civico	1
---	---

## Settore 6. Governo del territorio

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

6.1 Urbanistica, S.U.E., Catasto

6.2 S.U.A.P., Commercio

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	4
<input type="radio"/> contratti: stipula, esecuzione, rinnovo o proroga, varianti e conservazione agli atti	4
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	2

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + concessione di suolo pubblico	2
<input type="radio"/> + rilascio di autorizzazioni	1
<input type="radio"/> + SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale	1
<input type="radio"/> - rilascio di autorizzazioni	1

area di rischio

### 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - Restituzione oneri versati	1
--	---

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

2

+ accertamento versamento contributi di costruzione

2

area di rischio

### 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

1

- atti di liquidazione

1

area di rischio

### 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ controlliannonari, commerciali, edilizi e ambientali, abusivismo edilizio

1

+ applicazioni di sanzioni amministrative

1

- ridefinizione del quantum in sede di riesame

1

- annullamento di sanzioni accertate

1

area di rischio

### 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ affidamento di incarico di prestazione professionale

2

area di rischio

## 10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ attribuzione di incarico di patrocinio

1

- Rimborso delle spese legali

1

area di rischio

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

1

+ Piani attuativi di iniziativa privata

2

+ Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

1

+ Convenzione urbanistica

1

+ Monetizzazione aree a standard

1

+ Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

2

+ Procedura di negoziazione urbanistica

1

+ Procedura di Compensazione, perequazione ed incentivazione urbanistica

1

+ Trasferimento dei diritti edificatori

1

area di rischio

## 13. Governo del territorio - edilizia privata

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ rilascio permesso di costruire

1

+ vigilanza sugli abusi edilizi

1

---

● - istruttoria delle pratiche edilizie pervenute

1

area di rischio

**15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

---

● (procedimento) Accesso civico

1

## Settore 7. Lavori pubblici e Ambiente

Funzioni attinenti alle Unità Operative:

7.1 Lavori pubblici

7.2 Tutela ambientale

7.3 Gestione del patrimonio

7.4 Protezione civile

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica	3
<input type="radio"/> + affidamento di lavori in somma urgenza	3
<input type="radio"/> + affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"	3
<input type="radio"/> + affidamento di un servizio per la raccolta e il conferimento dei rifiuti	3
<input type="radio"/> - affidamento diretto "sotto soglia"	4
<input type="radio"/> Contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti	4
<input type="radio"/> - nomina dei componenti della commissione di gara	3
<input type="radio"/> Il Programma Triennale dei lavori pubblici	2

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + rilascio di autorizzazioni	2
--	---

area di rischio

### 05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> + accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	2
--	---

area di rischio

## 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

1

- atti di liquidazione

1

area di rischio

## 07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ affidamento di immobili in gestione o locazione

3

+ acquisizione di aree o immobili privati

3

+ alienazione di beni

3

area di rischio

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ applicazioni di sanzioni amministrative

3

+ annullamento di sanzioni accertate

3

area di rischio

## 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

4



area di rischio

## 10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

+ attribuzione di incarico di patrocinio

4

- Rimborso delle spese legali

2

area di rischio

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processi di lavoro

misure di prevenzione

(procedimento) Accesso civico

2

## Settore 4. Cultura, sport e promozione turistica

Funzioni attinenti alle Unità Operative associate al settore

area di rischio

### 02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

- acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica
- affidamenti diretti < € 5.000
- affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"
- affidamento diretto "sotto soglia"
- Procedure negoziate
- Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

2

2

2

2

2

2

area di rischio

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

- Patrocini

3

area di rischio

### 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

- Concessione di contributi

1

area di rischio

## 06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

- atti di impegno

1

- atti di liquidazione

1

area di rischio

## 09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

- affidamento di incarico di prestazione professionale

1

area di rischio

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processi di lavoro

misure di prevenzione

(procedimento) Accesso civico

1

*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*

area di rischio

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **controlli di regolarità amministrativa in fase preventiva e successiva degli atti**

**1**

## Settore 1. Affari generali

# 01. Acquisizione, progressione e gestione del personale

## processo di lavoro

### progressione orizzontale ed erogazione della premialità

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella gestione del procedimento finalizzato al riconoscimento di un nuovo inquadramento economico ai dipendenti che rispondano ai criteri preventivamente definiti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste una bassa rilevanza verso l'esterno ma un'altissima rilevanza all'interno dell'ente

#### INPUT

Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale

#### OUTPUT

Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico

#### FASI E ATTIVITA'

Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

in rapporto alla programmazione definita dall'ente

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definito da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

## misure di prevenzione

### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica requisiti del beneficiario

dichiarazione sostitutiva al momento dell'assunzione in servizio

#### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

#### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

# 01. Acquisizione, progressione e gestione del personale

## processo di lavoro

### assunzione di personale a qualunque titolo

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione

#### INPUT

Con atto di programmazione

#### OUTPUT

Provvedimento di assunzione

#### FASI E ATTIVITA'

Definizione del Fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

## mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

## misure di prevenzione

### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica requisiti del beneficiario

dichiarazione sostitutiva al momento dell'assunzione in servizio

#### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

#### responsabile

dott. Guameri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

#### INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

#### OUTPUT

Realizzazione dell'appalto

#### FASI E ATTIVITA'

determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dell'appalto, verifica della conformità, liquidazione del compenso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Conflitto di interessi

#### misura di prevenzione

Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi

cadenza

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro



ambito di rischio

## Controllo

### misura di prevenzione

**verifica regolarità della prestazione**

*verifica del rispetto degli accordi contrattuali*

**cadenza**

durante l'esecuzione

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



*Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:*

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

**cadenza**

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto della normativa*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

**formalizzazione della procedura**

*La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott. Guameri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento diretto "sotto soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

##### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

##### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

##### cadenza

durante l'esecuzione

##### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

cadenza

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione



**Rotazione degli operatori economici**

*rispetto criterio di rotazione*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di individuare l'operatore economico a seguito di una procedura selettiva per l'effettuazione di lavori o per la prestazione di servizi o l'acquisizione di beni

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo rileva un impatto esterno particolarmente elevato tanto da essere oggetto di specifiche prescrizioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

##### INPUT

Previsione di un fabbisogno che richieda l'attivazione di una procedura per un valore "sopra soglia"

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione e stipula del contratto

##### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



preventiva definizione dei criteri

cadenza

responsabile

secondo normativa

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - nomina dei componenti della commissione di gara

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

#### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

#### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

#### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirabilità e incompatibilità, provvedimento di nomina

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirabilità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione delle esigenze dalla cui determinazione conseguirà l'attivazione delle procedure per l'aggiudicazione di beni o servizi

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo, in questa fase, non manifesta una particolare rilevanza nei confronti dell'esterno

#### INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

#### OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

- **Normativa in materia di adozione e aggiornamento del piano biennale dei servizi e delle forniture**

*Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:*

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

cadenza

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

- **Rispetto della normativa in materia di adozione e aggiornamento del piano biennale dei servizi e delle forniture e rispetto dei vincoli di bilancio**

*rispetto della normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamenti diretti < € 5.000

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

##### INPUT

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

##### OUTPUT

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

##### FASI E ATTIVITA'

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

preventiva definizione dei criteri

**cadenza**

tempestivo

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 05. Gestione delle entrate

**processo di lavoro**

### - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

**INPUT**

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

**OUTPUT**

Provvedimento di accertamento

**FASI E ATTIVITA'**

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

### misure di prevenzione

**Misure comuni all'area di rischio**

**misura di prevenzione**



evitare criticità entrate e rispetto delle modalità regolamentate

**cadenza**

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

**06. Gestione della spesa**

**processo di lavoro**

**- atti di impegno**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

**INPUT**

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

**OUTPUT**

documento di impegno delle somme

**FASI E ATTIVITA'**

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

non sono previsti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

**mappatura del rischio**

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

**misure di prevenzione**

**Misure comuni all'area di rischio**

**misura di prevenzione**



rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

**cadenza**

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

**06. Gestione della spesa**

**processo di lavoro**

**- atti di liquidazione**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

**INPUT**

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

**OUTPUT**

Determinazione di liquidazione

**FASI E ATTIVITA'**

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

**mappatura del rischio**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



rispetto tempistica

cadenza

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 09. Incarichi e nomine

### processo di lavoro

## - affidamento di incarico di prestazione professionale

### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

### OUTPUT

provvedimento di incarico

### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

## mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

## misure di prevenzione



Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- Rimborso delle spese legali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di rimborsare le spese sostenute dai dipendenti dell'ente per la difesa in giudizio nel caso in cui siano assolti dalle accuse a loro formulate

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un particolare interesse all'esterno

INPUT

ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente

OUTPUT

atto di liquidazione del rimborso

FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella determinazione della somma da rimborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	4	2
percentuale	54 %	31 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

### (procedimento) Richiesta di risarcimento danni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedimento finalizzato alla verifica delle condizioni che legittimano il risarcimento del danno causato a un cittadino

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Normativa e Regolamentazione

misura di prevenzione



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

### processo di lavoro

### (procedimento) Accesso civico

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

#### INPUT

acquisizione domanda di accesso

#### OUTPUT

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

secondo normativa di legge

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



MANTENERE AGGIORNATO IL REGISTRO DEGLI ACCESSI

#### cadenza

nel corso del procedimento

#### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

### processo di lavoro

#### Accesso civico Consiglieri comunali

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

L'accesso civico dei Consiglieri comunali è regolamentato dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è molto elevato, in quanto permette la piena partecipazione all'attività amministrativa dell'Ente

##### INPUT

Istanza di accesso in qualità di Consigliere comunale

##### OUTPUT

Soddisfazione dell'istanza di accesso

##### FASI E ATTIVITA'

Istanza di accesso da parte del consigliere Comunale, verifica del Settore cui chiedere la documentazione, applicazione delle norme sulla privacy laddove queste debbano essere applicate in relazione alla tipologia specifica di accesso, consegna anche mediante invio della documentazione all'istante

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

i tempi sono definiti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

la criticità riscontrabile nella possibile presentazione di richieste troppo generiche tali da non poter essere evase o con aggravio dell'ordinaria attività amministrativa dell'ente oltre alla corretta applicazione della normativa in materia di Privacy

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

Il rischio specifico è da rinvenire nella violazione delle norme sottese al processo di cui trattasi per interesse di parte

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

### misura di prevenzione

- **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

*RISPETTO DELLA NORMATIVA IN VIGORE*

#### cadenza

in occasione dell'acquisizione dell'istanza

#### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

- **predisposizione di modulistica**

*UTILIZZO DELLA MODULISTICA PREDISPOSTA DALL'ENTE DA PARTE DEI CONSIGLIERI RICHIEDENTI IN MODO DA RIDURRE LE CRITICITA' IN MERITO A DATI MANCANTI NECESSARI PER L'ACCOGLIMENTO E LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO*

#### cadenza

tempestivo

#### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processo di lavoro

### Funzionamento organi collegiali

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Gli organismi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune sono il Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e di controllo politico ed amministrativo e la Giunta comunale quale organo esecutivo collegiale che collabora con il Sindaco nella gestione amministrativa del Comune per l'attuazione degli indirizzi generali, del Consiglio stesso nei cui confronti svolge attività propositive e di impulso. L'ente svolge nello specifico attività di supporto amministrativo a tali organi anche vigilando il rispetto della normativa in materia di trasparenza e privacy

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse è molto elevato e risulta elevato, in quanto detti organi devono essere caratterizzati da un'operatività piena in considerazione dei compiti complessi che sono chiamati a svolgere

#### INPUT

Supporto per il rispetto delle norme di cui al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del D.Lgs 3/2013 da parte degli amministratori

#### OUTPUT

Adozione atto finale (deliberazioni) e pubblicazione stato redditi e patrimoniale in Amministrazione Trasparente

#### FASI E ATTIVITA'

Iniziativa d'ufficio (pianificazione di una adunanza), organizzazione, convocazione, tenuta dell'adunanza, conclusione attraverso l'emaneazione di un provvedimento di carattere collegiale. richiesta dichiarazione di cui all'art. 14 del D.lgs. 33/2013

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Dettagliati dalla normativa

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Mantenere costante la pubblicazione della situazione reddituale e patrimoniale in Amministrazione Trasparente

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

Mancata consegna dichiarazione annuale della situazione reddituale e patrimoniale

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

ambito di rischio

## Formazione

### misura di prevenzione

- organizzazione di attività di formazione per tutti i componenti degli organi collegiali

*programmazione e erogazione mediante DPO di corso di formazione in materia di privacy*

**cadenza**

annuale

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

- predisposizione di modulistica e supporto agli amministratori

*pubblicazione e aggiornamento delle situazioni reddituali e patrimoniali degli amministratori*

**cadenza**

annuale

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza e privacy

*pubblicazione degli atti nel rispetto della normativa in materia di privacy*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

### misura di prevenzione

- rispetto degli obblighi di trasparenza mediante controlli a campione

*verifica rispetto normativa privacy nei documenti pubblicati all'albo pretorio e segnalazione ai Settori di eventuali criticità da sanare*

**cadenza**

trimestrale

**responsabile**

dott. Guarneri Angelo Pietro

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processo di lavoro

### Privacy

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

L'applicazione della normativa europea prevede che l'ente nomini il Responsabile della protezione dei dati, incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali, adottare e tenere aggiornato il Registro delle attività del trattamento, nominare i delegati del trattamento nei vari livelli. L'ente è tenuto a rispettare tutte le norme dettate dal Garante nell'adozione di atti e nella loro pubblicazione e diffusione

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il livello di interesse esterno è rilevante, in quanto coinvolge la sfera giudica privata dei cittadini

#### INPUT

Verifica della normativa per trattamento dati personali

#### OUTPUT

Adeguamento gestione atti nel rispetto della normativa in materia di privacy

#### FASI E ATTIVITA'

Nomina del DPO, tenuta del registro, pubblicazione informative in materia di privacy, redazione e pubblicazione atti privi di dati eccedenti

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

tempi non definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONALE

La complessità della norma e dei procedimenti gestiti dall'ente può portare a criticità nel processo decisionale

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

probabilità che i dati in possesso l'Ente possano essere divulgati o trattati impropriamente

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Controllo

### misura di prevenzione

- **verifica rispetto della normativa in occasione dei controlli interni e con verifiche a campione**

*Riduzione delle criticità relative a dati eccedenti in occasione della pubblicazione della documentazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art 14 del Decreto Legislativo 33/2013*

### cadenza

trimestrale

### responsabile

dott. Guarneri Angelo Pietro

## Settore 2. Finanziario e tributi

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

Dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



preventiva definizione dei criteri

*rispetto normativa*

cadenza

responsabile

secondo normativa

dott. Malgieri Alfredo

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - affidamento diretto "sotto soglia"

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

#### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

#### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

**responsabile**

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione



**Rotazione degli Operatori Economici**

*rispetto principio di rotazione*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott. Malgieri Alfredo

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - Contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità nella circostanza.

#### INPUT

situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

#### OUTPUT

realizzazione dell'appalto

#### FASI E ATTIVITA'

determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dell'appalto verifica della conformità, liquidazione del compenso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica della prestazione resa.

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

rispetto normativa

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - nomina dei componenti della commissione di gara

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

##### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

##### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

##### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, provvedimento di nomina

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott. Malgieri Alfredo

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### + Rimborso di spese sostenute, emissione buoni economici

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Gestione richieste di rimborso spese sostenute per conto dell'amministrazione, emissione di buoni economici

##### INPUT

Richiesta di rimborso delle spese sostenute per conto dell'amministrazione

##### OUTPUT

Provvedimento di liquidazione delle spese sostenute

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di rimborso spese sostenute per conto dell'amministrazione, verifica delle condizioni dei requisiti, esame della documentazione giustificativa delle spese, determinazione del quantum da rimborsare, provvedimento di liquidazione delle somme spettanti

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti in modo dettagliato

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una effettiva verifica sui requisiti e sul calcolo delle somme effettivamente dovute, sia riguardo alla tipologia sia riguardo all'ammontare

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	1	12
percentuale	0 %	8 %	92 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

verifica della conformità della richiesta in base al regolamento

##### cadenza

prima dell'avvio del procedimento

##### responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### + accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Procedura finalizzata all'esistenza di una posizione debitoria nei confronti dell'ente in ragione dell'applicazione di imposte o tributi

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il processo ha una rilevanza particolare soprattutto con riferimento agli aspetti connessi alla elusione ed evasione dei tributi.

##### INPUT

Insorgere di una situazione creditoria per l'applicazione di una norma di legge

##### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle informazioni ai fini dell'applicazione dell'imposta e del calcolo dell'ammontare, definizione del provvedimento di accertamento

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non facilmente definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una verifica costante sulla riscossione di accertamenti e sull'eventuale mancata riscossione

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### + rimborsi TARI-IMU-TASI-COSAP

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda la restituzione agli utenti di somme a seguito di verifiche da cui emerge la necessità di rettificare o cancellare gli importi a debito nei confronti dell'erario

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse sia sul fronte della correttezza nei rapporti con gli utenti, sia per gli aspetti di discrezionalità nella gestione della procedura.

##### INPUT

Richiesta di rimborso da parte del contribuente

##### OUTPUT

Accettazione o diniego del rimborso richiesto

##### FASI E ATTIVITA'

Esame della richiesta di rimborso; verifica della fondatezza e delle condizioni; accettazione o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non dovrebbe presentare particolari criticità in quanto è strettamente definito da norme o regolamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	1	12
percentuale	0 %	8 %	92 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Normativa e Regolamentazione

##### misura di prevenzione

##### ● regolamentazione dei sistemi di quantificazione dei canoni

rispetto norme di legge e regolamento tributi

##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### + riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nell'accertamento di una violazione da parte dell'Ente a seguito di attività di controllo o di notizie

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse può ritenersi elevato in considerazione della correzione con il principio del rispetto della legalità

##### INPUT

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

##### OUTPUT

Riscossione delle somme accertate

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto norme di legge e regolamento

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

### - rispetto tempi liquidazione fatture

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'effettiva destinazione delle somme a vantaggio di un soggetto che risulti obbligato nei confronti dell'amministrazione

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'impatto esterno può considerarsi elevato nei momenti in cui l'ente non sia in grado di soddisfare in modo tempestivo le esigenze dei creditori

#### INPUT

determina di liquidazione

#### OUTPUT

Emissione del mandato di pagamento

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della determinazione di liquidazione; verifica di assenza di situazioni debitorie con l'erario; emissione del mandato di pagamento; rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti; emissione del mandato

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo potrebbe rappresentare aspetti di criticità nel caso di ritardo cronico che potrebbe indurre a non rispettare i tempi previsti dalla legge e la cronologicità dei pagamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione



Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

#### cadenza

secondo normativa

#### responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

### - emissione di mandati di pagamento

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'effettiva destinazione delle somme a vantaggio di un soggetto che risulti obbligato nei confronti dell'amministrazione

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'impatto esterno può considerarsi elevato nei momenti in cui l'ente non sia in grado di soddisfare in modo tempestivo le esigenze dei creditori

#### INPUT

determina di liquidazione

#### OUTPUT

Emissione del mandato di pagamento

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della determinazione di liquidazione; verifica di assenza di situazioni debitorie con l'erario; emissione del mandato di pagamento; rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti; emissione del mandato

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo potrebbe rappresentare aspetti di criticità nel caso di ritardo cronico che potrebbe indurre a non rispettare i tempi previsti dalla legge e la cronologicità dei pagamenti

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 07. Gestione del patrimonio

### processo di lavoro

### + gestione dell'inventario dei beni

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta di un processo che ha carattere permanente finalizzato alla predisposizione dell'elenco dei beni patrimoniali, al loro stato di conservazione, nonché alla loro destinazione o alle modalità di utilizzo o affidamento

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

E' da ritenere che l'interesse esterno sia particolarmente elevato soprattutto laddove i beni di proprietà pubblica vengano destinati a soggetti privati o vengano trascurati

#### INPUT

obblighi normativi

#### OUTPUT

aggiornamento dell'elenco dei beni patrimoniali

#### FASI E ATTIVITA'

Ricognizione dell'elenco dei beni; acquisizione delle informazioni sullo stato e sulle modalità di impiego; registrazione di tali informazioni; costante aggiornamento

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo nonostante corrisponda ad un obbligo normativo potrebbe manifestare delle criticità in ordine alla difficoltà di reperire risorse umane e temporali per effettuare tali adempimenti. Ciò, laddove si manifestasse, potrebbe comportare il rischio di gravi conseguenze di carattere patrimoniale.

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

- verifica aggiornamento delle banche dati

Mantenere costantemente aggiornato il registro dell'inventario

#### cadenza

tempestivo

#### responsabile

dott. Malgieri Alfredo



## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### processo di lavoro

#### + annullamento di sanzioni accertate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'annullamento di una sanzione già accertata a seguito della verifica di un errore da parte dell'amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste particolare interesse per il contesto esterno

##### INPUT

richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento

##### OUTPUT

provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza di riesame; istruttore e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Formazione

##### misura di prevenzione

- organizzazione di attività di formazione per tutti i dipendenti coinvolti nel processo

mantenere la formazione dei dipendenti in linea con le novità legislative

##### cadenza

annuale

##### responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

misura di prevenzione

● pianificazione degli interventi

*rispettare la cronologia della pianificazione*

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### + applicazioni di sanzioni amministrative

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

*il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.*

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

**INPUT**

Accertamento di una violazione amministrativa

**OUTPUT**

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

**FASI E ATTIVITA'**

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	1	12
percentuale	0 %	8 %	92 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Formazione

misura di prevenzione

---

● organizzazione di attività di formazione per tutti i dipendenti coinvolti nel processo

*mantenere la formazione dei dipendenti in linea con le novità legislative*

cadenza

annuale

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

misura di prevenzione

---

● pianificazione degli interventi

*rispettare la cronologia della pianificazione*

cadenza

trimestrale

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

## 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

### - affidamento di incarico di prestazione professionale

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

#### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

#### OUTPUT

provvedimento di incarico

#### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispettare i tempi e le modalità di pubblicazione dell'atto di conferimento

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

**Normativa e Regolamentazione**

**misura di prevenzione**

- formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in occasione di conferimento di incarichi di collaborazione di lavoro autonomo, a soggetti esterni all'amministrazione e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 53 del 10/11/2020

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott. Malgieri Alfredo

**10. Affari legali e contenzioso**

**processo di lavoro**

**- attribuzione di incarico di patrocinio**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Il processo consiste nella individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio a difesa dell'ente

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il grado di interesse può variare in ragione dell'importanza della vicenda giudiziaria nonché della correttezza, trasparenza ed economicità nell'affidamento dell'incarico

**INPUT**

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

**OUTPUT**

Conferimento dell'incarico di patrocinio

**FASI E ATTIVITA'**

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

Non definibili

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

**mappatura del rischio**

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

**misure di prevenzione**

**Misure comuni all'area di rischio**

**misura di prevenzione**



verifica puntuale dei presupposti per il rimborso

**cadenza**

**responsabile**

dott. Malgieri Alfredo

**15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa**

**processo di lavoro**

**(procedimento) Accesso civico**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

**INPUT**

acquisizione domanda di accesso

**OUTPUT**

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

**FASI E ATTIVITA'**

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

secondo normativa di legge

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

**mappatura del rischio**

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione

---



*mantenere costante l'aggiornamento del registro civico*

cadenza

responsabile

dott. Malgieri Alfredo

# Settore 3. Servizi alla persona

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione



verifica requisiti del beneficiario

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra



ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## normativa

### misura di prevenzione

---



preventiva definizione dei criteri

*rispetto normativa*

**cadenza**

**responsabile**

secondo normativa

dott.ssa Moretti Alessandra

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - affidamento diretto "sotto soglia"

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

#### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

#### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

##### ● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

**misura di prevenzione**

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Normativa

**misura di prevenzione**

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

secondo normativa

**responsabile**

---

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Rotazione

**misura di prevenzione**

---



**Rotazione degli Operatori Economici**

*rispetto criterio di rotazione*

**cadenza**

---

secondo normativa

**responsabile**

---

dott.ssa Moretti Alessandra

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità nella circostanza

#### INPUT

situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

#### OUTPUT

Realizzazione dell'appalto

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dell'appalto, verifica di conformità, liquidazione del compenso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione nelle modalità di scelta del contraente e di verifica della prestazione resa

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

rispetto criterio di rotazione

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

rispetto normativa

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - nomina dei componenti della commissione di gara

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

#### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

#### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

#### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, provvedimento di nomina

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

**responsabile**

secondo normativa

dott.ssa Moretti Alessandra

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### + assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

l'attività si riferisce alla gestione delle procedure connesse alla assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

##### INPUT

Richiesta di assegnazione di alloggio

##### OUTPUT

assegnazione o diniego o differimento della richiesta

##### FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; Richiesta, da parte dell'interessato; verifica dei requisiti; predisposizione della graduatoria; eventuale assegnazione ai soggetti aventi titolo.

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo è normato in modo dettagliato ma può presentare criticità in ragione della notevole differenza tra soggetti interessati e alloggi disponibili

#### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Etica e codice di comportamento

##### misura di prevenzione

● prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

VERIFICA PUNTUALE DEI DATI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra





**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processo di lavoro

**+ formazione graduatorie servizi gestiti dal comune (RSA, asilo nido, servizi scolastici)**

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

procedure per la formazione di graduatorie per accesso ai servizi gestiti dal comune

INPUT

Richiesta di iscrizione per la fruizione del servizio di asilo nido

OUTPUT

Provvedimento di approvazione della graduatoria

FASI E ATTIVITA'

regolamentazione sull'utilizzo del servizio; acquisizione delle istanze; valutazione dei requisiti; predisposizione della graduatoria

TEMPI DI ATTUAZIONE

i tempi sono definiti allo scopo di consentire l'avvio del servizio

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è presidiato e ampiamente normato sia da disposizioni nazionali, sia da quelle regionali, sia dalla regolamentazione dell'ente. Tuttavia, in ragione del gap tra numero di richieste e posti disponibili è da considerarsi un processo a rischio.

**mappatura del rischio**

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

## Etica e codice di comportamento

### misura di prevenzione

---

● prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

*VERIFICA PUNTUALE DEI DATI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---

●  
*RISPETTO DELLA NORMATIVA REGOLAMENTARE*

**cadenza**

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

### + Provvedimenti di accesso a servizi o benefici assistenziali

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di accesso a servizi assistenziali o benefici concessi dall'ente a vantaggio di soggetti che soddisfino i requisiti previsti dalle norme di legge e dalle prescrizioni regolamentari

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse in ragione dell'ampio numero dei soggetti che esprimono tale bisogno e della limitata possibilità di soddisfacimento

#### INPUT

Richiesta di accesso al beneficio

#### OUTPUT

Provvedimento di riconoscimento del beneficio

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di accesso al beneficio/individuazione d'ufficio - Verifica dei requisiti - Riconoscimento dell'accesso o diniego

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo presenta una necessaria discrezionalità derivante dalla materia sociale

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Etica e codice di comportamento

##### misura di prevenzione

- prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

VERIFICA DEI DATI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processo di lavoro

**+ Provvedimenti di assegnazione / collocazione in strutture assistenziali**

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di assegnazione a strutture assistenziali concessi dall'ente a vantaggio di soggetti che soddisfino i requisiti previsti dalle norme di legge e dalle prescrizioni regolamentari

GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse in ragione dell'ampio numero dei soggetti che esprimono tale bisogno e della limitata possibilità di soddisfacimento

INPUT

Richiesta di assegnazione alla struttura

OUTPUT

Provvedimento di assegnazione del beneficio alla struttura

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di assegnazione alla struttura - Verifica dei requisiti - Accoglimento della richiesta o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo presenta una necessaria discrezionalità derivante dalla materia sociale

**mappatura del rischio**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

## Etica e codice di comportamento

### misura di prevenzione

- prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

*VERIFICA PUNTUALE DEI DATI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

- *VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI*

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

- pianificazione degli interventi

*RISPETTO DEI TEMPI DI PROGRAMMAZIONE*

cadenza

mensile

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### - formazione graduatorie asilo nido

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

nel territorio di Cassano d'Adda è presente l'asilo nido comunale. Il Settore gestisce le richieste da parte delle famiglie secondo la normativa di legge e regolamentare

##### INPUT

Richiesta di iscrizione per la fruizione del servizio di asilo nido

##### OUTPUT

Provvedimento di approvazione della graduatoria

##### FASI E ATTIVITA'

regolamentazione sull'utilizzo del servizio; acquisizione delle istanze; valutazione dei requisiti; predisposizione della graduatoria

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

i tempi sono definiti allo scopo di consentire l'avvio del servizio

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è presidiato e ampiamente normato sia da disposizioni nazionali, sia da quelle regionali, sia dalla regolamentazione dell'ente. Tuttavia, in ragione del gap tra numero di richieste e posti disponibili è da considerarsi un processo a rischio.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Etica e codice di comportamento

##### misura di prevenzione

- prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

VERIFICA DEI DATI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### + Esenzione o erogazione di buoni per la fruizione di servizi

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ESENZIONE O EROGAZIONE DI BUONI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

##### INPUT

Esigenza di assicurare l'accesso ai servizi alle persone meno abbienti

##### OUTPUT

Provvedimento di riconoscimento dell'esenzione o l'erogazione del buono

##### FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione dei requisiti e delle modalità di accesso ai benefici; acquisizione delle richieste di accesso ai benefici; valutazione delle condizioni soggettive; riconoscimento o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta adeguatamente presidiato se l'ente ha provveduto alla definizione dei requisiti di accesso in maniera adeguata e dettagliata

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

RISPETTO NORMATIVA PRIVACY

### misure di prevenzione

VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

## 05. Gestione delle entrate

**processo di lavoro**

### - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

**INPUT**

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

**OUTPUT**

Provvedimento di accertamento

**FASI E ATTIVITA'**

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti, ma da adeguare	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

### misure di prevenzione



**Misure comuni all'area di rischio**

**misura di prevenzione**



evitare criticità entrate e rispetto delle modalità regolamentate

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

**06. Gestione della spesa**

**processo di lavoro**

**- atti di impegno**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

**INPUT**

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

**OUTPUT**

documento di impegno delle somme

**FASI E ATTIVITA'**

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

non sono previsti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

**mappatura del rischio**

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

**misure di prevenzione**

rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

dott.ssa Moretti Alessandra

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### - atti di liquidazione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

#### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

#### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione

## 07. Gestione del patrimonio

### processo di lavoro

#### - affidamento di immobili in gestione o locazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda sia la fase di concessione di immobili a soggetti privati, sia la gestione delle reciproche obbligazioni

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse rilevante trattandosi di un affidamento a soggetti privati di beni di proprietà pubblica

##### INPUT

Richiesta di utilizzo di un immobile comunale

##### OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'utilizzo dell'immobile

##### FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione sulla concessione delle arre o degli immobili comunali; Acquisizione della richiesta di utilizzo; verifica dei requisiti; definizione del canone; sottoscrizione del disciplinare

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo potrebbe presentare criticità nella individuazione dei beneficiari, nella determinazione del canone e nella verifica del pagamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

### misure di prevenzione

**verifica del rispetto dei vincoli normativi**

**RISPETTO NORMATIVA**

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

dott.ssa Moretti Alessandra

**09. Incarichi e nomine**

**processo di lavoro**

**- affidamento di incarico di prestazione professionale**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

**INPUT**

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

**OUTPUT**

provvedimento di incarico

**FASI E ATTIVITA'**

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

non sempre definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

**mappatura del rischio**

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

**misure di prevenzione**



*rispettare i tempi e le modalità di pubblicazione dell'atto di conferimento*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott.ssa Moretti Alessandra

**ambito di rischio**

## **Normativa e Regolamentazione**

**misura di prevenzione**

---



**formalizzazione della procedura**

*La misura è da applicarsi, in particolare, in occasione di conferimento di incarichi di collaborazione di lavoro autonomo, a soggetti esterni all'amministrazione e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 53 del 10/11/2020*

**cadenza**

---

secondo normativa

**responsabile**

---

dott.ssa Moretti Alessandra

## 14. Affidamenti e benefici nel "terzo settore"

processo di lavoro

### + Provvedimenti di accesso a servizi o benefici assistenziali

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di accesso a servizi assistenziali o benefici concessi dall'ente a vantaggio di soggetti che soddisfino i requisiti previsti dalle norme di legge e dalle prescrizioni regolamentari

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse in ragione dell'ampio numero dei soggetti che esprimono tale bisogno e della limitata possibilità di soddisfacimento

#### INPUT

Richiesta di accesso al beneficio

#### OUTPUT

Provvedimento di riconoscimento del beneficio

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di accesso al beneficio/individuazione d'ufficio - Verifica dei requisiti - Riconoscimento dell'accesso o diniego

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo presenta una necessaria discrezionalità derivante dalla materia sociale

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	6	6
percentuale	8 %	46 %	46 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Etica e codice di comportamento

misura di prevenzione



prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

VERIFICA DATI PERSONALI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

**Misure comuni all'area di rischio**

misura di prevenzione



RISPETTO DELLA NORMATIVA E VERIFICA ADEGUATEZZA PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

**14. Affidamenti e benefici nel "terzo settore"**

processo di lavoro

**+ Provvedimenti di assegnazione / collocazione in strutture assistenziali**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Provvedimento di assegnazione a strutture assistenziali concessi dall'ente a vantaggio di soggetti che soddisfino i requisiti previsti dalle norme di legge e dalle prescrizioni regolamentari

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il processo riveste particolare interesse in ragione dell'ampio numero dei soggetti che esprimono tale bisogno e della limitata possibilità di soddisfacimento

**INPUT**

Richiesta di assegnazione alla struttura

**OUTPUT**

Provvedimento di assegnazione del beneficio alla struttura

**FASI E ATTIVITA'**

Richiesta di assegnazione alla struttura - Verifica dei requisiti - Accoglimento della richiesta o diniego

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

Non definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

Il processo presenta una necessaria discrezionalità derivante dalla materia sociale

**mappatura del rischio**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Etica e codice di comportamento

### misura di prevenzione

---

prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

*VERIFICA DATI PERSONALI ECCEDENTI PRIMA DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---

VERIFICA DELLA NORMATIVA E ADEGUATEZZA PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra



## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

processo di lavoro

### (procedimento) Accesso civico

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

#### INPUT

ISTANZA DI PARTE

#### OUTPUT

EVASIONE ISTANZA

#### FASI E ATTIVITA'

ACQUISIZIONE ISTANZA, VERIFICA REQUISITI, GESTIONE E RILASCIO ATTI O DINIEGO ACCESSO

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

SECONDO NORMATIVA

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

VERIFICA PRESENZA CONTROINTERESSATI E RISPETTO NORMATIVA PRIVACY

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



mantenere costante l'aggiornamento del registro civico

cadenza

responsabile

dott.ssa Moretti Alessandra

## **Settore 8. Polizia locale**

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

cadenza

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

cadenza

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento diretto "sotto soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

##### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

##### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	4	3
percentuale	46 %	31 %	23 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

##### cadenza

durante l'esecuzione

##### responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

*rispetto normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

Comm. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione



Rotazione degli Operatori Economici

*rispetto criterio di rotazione*

cadenza

secondo normativa

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - nomina dei componenti della commissione di gara

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

#### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

#### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

#### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, provvedimento di nomina

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



\_\_\_\_\_

cadenza

\_\_\_\_\_

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa

misura di prevenzione

---



*rispetto normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea



## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - Contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può ritenersi elevato in considerazione dell'attenzione che si attribuisce al processo in conseguenza degli aspetti di discrezionalità

#### INPUT

Manifestazione di un'esigenza non prevista in sede di aggiudicazione

#### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione di un incarico aggiuntivo o diverso rispetto all'originario

#### FASI E ATTIVITA'

Presa d'atto dell'esigenza di modificare o integrare la prestazione aggiudicata, definizione della prestazione richiesta e quantificazione dell'importo necessario, verifica sulla conformità rispetto al codice dei contratti, acquisizione della disponibilità ad effettuare le prestazioni aggiuntive da parte dell'operatore interessato, aggiudicazione della prestazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura che risulta normata dal codice dei contratti ed è oggetto di attenzione da parte di ANAC; tuttavia, non possono nascondersi eventuali criticità derivanti dalla modifica degli impegni contrattuali oggetto del bando.

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

cadenza

secondo normativa

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019

cadenza

secondo normativa

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

### - rilascio di autorizzazioni

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

#### INPUT

Richiesta di autorizzazione

#### OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione

● verifica legittimazione attiva

Emettere il provvedimento a favore di chi ne ha titolo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

- formalizzazione della procedura

*OGNI PROCEDIMENTO VIENE CODIFICATO ATTRAVERSO LA DESCRIZIONE DELLE SEQUENZE, CHE SI ESPLICITANO NELLO STESSO MODULO DI DOMANDA*

cadenza

quando richiesto

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

- definizione / ridefinizione delle procedure

*CON UN FUNZIONIGRAMMA, APPROVATO CON ATTO DI ORGANIZZAZIONE VENGONO DEFINITE COMPETENZE, RESPONSABILITA' EX LEGE N. 241/90 ED INDIVIDUATI EVENTUALMENTE I SOSTITUTI DEI RESPONSABILI*

cadenza

quando richiesto

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione

- Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

*PERIODICAMENTE IL PERSONALE INCARICATO DEL TRATTAMENTO DEI PROCEDIMENTI O ANCHE I RESPONSABILI VENGONO CAMBIATI.*

cadenza

quando richiesto

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

### - Concessione di contributi

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche

#### INPUT

Richiesta di contributo

#### OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti in parte

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione

- individuazione dei beneficiari tramite atti formali della Giunta comunale

Ai beneficiari si chiede l'osservanza delle normative di riferimento.

Emettere i contributi in favore degli effettivi beneficiari.

cadenza

quando richiesto

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

**misura di prevenzione**

- **preventiva definizione dei criteri di erogazione dei contributi**

Con deliberazione di Giunta comunale si definiscono modalità e tempi di durata dei protocolli d'intesa

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

**05. Gestione delle entrate**

**processo di lavoro**

**- riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Il processo consiste nell'accertamento di una violazione da parte dell'Ente a seguito di attività di controllo o di notizie

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

L'interesse può ritenersi elevato in considerazione della correzione con il principio del rispetto della legalità

**INPUT**

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

**OUTPUT**

Riscossione delle somme accertate

**FASI E ATTIVITA'**

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

**mappatura del rischio**

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

- registrare l'accertamento di violazione nel programma gestionale

*Verificare la correttezza del versamento*

**cadenza**

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

- preventiva definizione dei criteri

*Emissione solleciti di pagamento, di violazioni non oblate, con tempistiche definite, ovvero oggetto di versamenti di importi inferiori al dovuto. Trasmissione annuale al concessionario delle violazioni non oblate.*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

- definizione / ridefinizione delle procedure

*Chi fa cosa e con quali tempistiche*

**cadenza**

quando richiesto

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione

- Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

*Sia attuata la rotazione del responsabile del procedimento ogni tre, quattro anni, sempre che all'interno del corpo si possano reperire risorse umane competenti.*

*Anche il personale addetto ai servizi di front office viene cambiato con tempistiche anche inferiori.*

**cadenza**

quando richiesto

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



verifica della congruità dell'impegno rispetto all'utilità del bene o del servizio

L'investimento deve essere produttivo per l'amministrazione

cadenza

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea



ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

---

**formalizzazione della procedura**

*Evitare l'assunzione di impegni di spesa non in linea con la programmazione*

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

---

**pianificazione degli interventi**

*I procedimenti vengono programmati in sede di predisposizione di BP., e rivalutati nel corso dell'anno.*

*Vengono affidati a due diversi dipendenti e vagliati dalla posizione organizzativa.*

*Oltre alle verifiche di legge, in capo al settore finanziario, vengono verificati i risultati attesi*

**cadenza**

quando richiesto

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di liquidazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

##### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

##### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---

**acquisizione della fattura**

*Verificare la coerenza con l'impegno di spesa.*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

---

**predisposizione di modulistica**

*Contestare eventuali inosservanze*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### processo di lavoro

### - applicazioni di sanzioni amministrative

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

#### INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

#### OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

#### FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	occasionalmente	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	5	6
percentuale	15 %	38 %	46 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione

- verifica di ogni singola procedura

Corretta applicazione della legge.

#### cadenza

nel corso del procedimento

#### responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

*Non lasciare margini di scelta soggettiva negli adempimenti dei procedimenti sanzionatori*

cadenza

quando richiesto

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

*Attualmente, il sistema prevede che il vicecomandante presidi le varie fasi dei procedimenti, sia che essi siano cartacei, sia digitalizzati.*

cadenza

secondo normativa

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione

*La responsabilità dei procedimenti sanzionatori viene assegnata per un certo numero di anni e la rotazione si attua in presenza di alternative possibili.*

cadenza

quando richiesto

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### processo di lavoro

#### - annullamento di sanzioni accertate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'annullamento di una sanzione già accertata a seguito della verifica di un errore da parte dell'amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste particolare interesse per il contesto esterno

##### INPUT

richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento

##### OUTPUT

provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza di riesame; istruttoria e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione

- Sottoporre alla Prefettura le proposte di archiviazione, quando si ravvisano evidenti errori procedurali. La stessa procedura si applica nei casi di ricorsi amministrativi. Per i ricorsi giurisdizionali gli atti vengono inviati al Giudice di Pace

Trasparente applicazione della normativa

##### cadenza

quando richiesto

##### responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

*Evitare margini di discrezionalità*

**cadenza**

a conclusione della procedura

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

controlli a campione

*Attualmente, il sistema prevede che il vicecomandante, nella sua qualità di responsabile del procedimento, presidi le varie fasi di ogni accertamento.*

**cadenza**

annuale

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione

Rotazione dei dipendenti che svolgono le attività del processo

*La responsabilità dei procedimenti sanzionatori viene assegnata per un certo numero di anni e la rotazione si attua in presenza di alternative possibili.*

**cadenza**

quando richiesto

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

## 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

### - affidamento di incarico di prestazione professionale

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

#### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

#### OUTPUT

provvedimento di incarico

#### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

Com. Caiani Massimo Andrea



**Normativa e Regolamentazione**

**misura di prevenzione**

- formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in occasione di conferimento di incarichi di collaborazione di lavoro autonomo, a soggetti esterni all'amministrazione e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 53 del 10/11/2020

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

Com. Caiani Massimo Andrea

**10. Affari legali e contenzioso**

**processo di lavoro**

**- attribuzione di incarico di patrocinio**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Il processo consiste nella individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio a difesa dell'ente

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il grado di interesse può variare in ragione dell'importanza della vicenda giudiziaria nonché della correttezza, trasparenza ed economicità nell'affidamento dell'incarico

**INPUT**

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

**OUTPUT**

Conferimento dell'incarico di patrocinio

**FASI E ATTIVITA'**

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

Non definibili

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

**mappatura del rischio**

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

**misure di prevenzione**

## misura di prevenzione



### Redazione disciplinare d'incarico

Dichiarazioni del legale per ridurre il rischio corruttivo

#### cadenza

prima dell'avvio del procedimento

#### responsabile

Comm. Caiani Massimo Andrea

## 10. Affari legali e contenzioso

### processo di lavoro

## - Rimborso delle spese legali

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di rimborsare le spese sostenute dai dipendenti dell'ente per la difesa in giudizio nel caso in cui siano assolti dalle accuse a loro formulate

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un particolare interesse all'esterno

#### INPUT

ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente

#### OUTPUT

atto di liquidazione del rimborso

#### FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella determinazione della somma da rimborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

## mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

## misure di prevenzione

● **Assunzione impegno di spesa all'esito della controversia**

Acquisizione della sentenza

**cadenza**

quando richiesto

**responsabile**

Comm. Caiani Massimo Andrea

**15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa**

**processo di lavoro**

**(procedimento) Accesso civico**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

**INPUT**

acquisizione domanda di accesso

**OUTPUT**

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

**FASI E ATTIVITA'**

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

secondo normativa di legge

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

**mappatura del rischio**

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

**misure di prevenzione**



*mantenere costante l'aggiornamento del registro civico*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

Com. Caiani Massimo Andrea

## Settore 5. Spazio Città

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento diretto "sotto soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

##### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

##### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

##### cadenza

durante l'esecuzione

##### responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

*rispetto della normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione



rotazione degli operatori economici

*rispetto principio di rotazione*

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott.ssa Ruggieri Elisabetta



## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs.50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità nella circostanza

#### INPUT

situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

#### OUTPUT

Realizzazione dell'appalto

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dell'appalto, verifica di conformità, liquidazione del compenso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione nelle modalità di scelta del contraente e di verifica della prestazione resa

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

- verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

rispetto normativa

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019

cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - nomina dei componenti della commissione di gara

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

#### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

#### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

#### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, provvedimento di nomina

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 05. Gestione delle entrate

### processo di lavoro

#### - accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

##### INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

##### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

##### FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	13
percentuale	0 %	0 %	100 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



evitare criticità entrate

cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

**cadenza**

**responsabile**

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

### - atti di liquidazione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

#### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

#### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



Rispetto dei tempi di pagamento

cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

### processo di lavoro

### Trasferimento di residenza da altro comune

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di iscrizione del soggetto richiedente nelle liste anagrafiche dell'ente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

#### INPUT

Richiesta di iscrizione

#### OUTPUT

Provvedimento di iscrizione

#### FASI E ATTIVITA'

Ricevimento dell'istanza; Istruttoria; Verifica mediante sopralluogo; adozione del provvedimento finale;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta



## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

### processo di lavoro

#### + Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nell'iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali in seguito a trasferimento di residenza o ad altri eventi definiti dalla legge

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

##### INPUT

revisione elettorale semestrale e dinamica

##### OUTPUT

iscrizione e cancellazione

##### FASI E ATTIVITA'

revisione delle liste elettorali

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

disciplinati dalle norme

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

### processo di lavoro

#### + Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nel rilascio della carta di identità elettronica

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

##### INPUT

richiesta di rilascio

##### OUTPUT

rilascio CIE

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

immediati

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

### processo di lavoro

### Trasferimento di residenza all'interno del comune

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di variazione di indirizzo o di mutamento della composizione della famiglia anagrafica all'interno dell'ente

#### INPUT

Richiesta di variazione

#### OUTPUT

Registrazione variazione

#### FASI E ATTIVITA'

Ricevimento dell'istanza; Istruttoria; Verifica mediante sopralluogo; adozione del provvedimento finale;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

### processo di lavoro

#### + Servizi di Stato civile: nascite, matrimoni, unioni civili, convivenze, divorzi, decessi e autorizzazioni

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella registrazione negli archivi dello stato civile degli eventi principali della vita degli individui: nascita, matrimonio, cittadinanza e morte

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

##### INPUT

Evento di stato civile

##### OUTPUT

Iscrizione o trascrizione dell'evento nei registri di stato civile

##### FASI E ATTIVITA'

ricevimento dell'atto, analisi della documentazione invito delle parti e trascrizione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

disciplinati dalle norme

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

# 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

## processo di lavoro

### - Cancellazione per irreperibilità o emigrazione in altro comune

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Provvedimento di rimozione del soggetto richiedente dalle liste anagrafiche dell'ente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un grado apprezzabile di rilevanza esterna

#### INPUT

Richiesta di cancellazione

#### OUTPUT

Provvedimento di cancellazione

#### FASI E ATTIVITA'

Ricevimento dell'istanza; Istruttoria; Verifica mediante sopralluogo; adozione del provvedimento finale;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

La procedura non presenta criticità se non in una eventuale gestione patologica nelle fasi in cui si sviluppa

## mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

## misure di prevenzione

### ambito di rischio

### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

processo di lavoro

### Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri

#### mappatura del rischio

atto di impulso
modalità di attuazione
determinazione del "quantum"
individuazione del destinatario
controinteressati
sistema di controllo
trasparenza
quadro normativo
sistema di pianificazione
conflitto di interessi
sistemi di partecipazione
atti di indirizzo
tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

# 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

processo di lavoro

## Emigrazione all'estero di cittadino italiano

### mappatura del rischio

atto di impulso
modalità di attuazione
determinazione del "quantum"
individuazione del destinatario
controinteressati
sistema di controllo
trasparenza
quadro normativo
sistema di pianificazione
conflitto di interessi
sistemi di partecipazione
atti di indirizzo
tempi di attuazione

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

# 11. Gestione servizio demografico, stato civile ed elettorale

## processo di lavoro

### - Iscrizioni / Variazioni anagrafiche

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda l'esercizio di tutte le attività finalizzate all'iscrizione di un cittadino presso l'anagrafe o alla variazione delle informazioni risultanti nei registri anagrafici

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si ritiene che non vi sia un particolare interesse esterno, anche perché la procedura è assistita da norme o procedure che ne disciplinano l'esercizio.

#### INPUT

richiesta di iscrizione o variazione anagrafica o per iniziativa d'ufficio

#### OUTPUT

Registrazione delle modifiche nei registri anagrafici

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione delle istanze o presa d'atto di situazioni che richiedono la variazione anagrafica; registrazione presso i registri dell'anagrafe

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

la registrazione avviene immediatamente

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

laddove vi siano problemi relativi all'acquisizione delle richieste, una criticità potrebbe essere rappresentata dal mancato rispetto dell'ordine cronologico

## mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

## misure di prevenzione

### ambito di rischio

### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta



## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

### processo di lavoro

#### (procedimento) Accesso civico

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

##### INPUT

acquisizione domanda di accesso

##### OUTPUT

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

secondo normativa di legge

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



mantenere costante l'aggiornamento del registro civico

cadenza

responsabile

dott.ssa Ruggieri Elisabetta

## **Settore 6. Governo del territorio**

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## normativa

### misura di prevenzione

---



preventiva definizione dei criteri

RISPETTO NORMATIVA

cadenza

responsabile

secondo normativa

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - affidamento diretto "sotto soglia"

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

#### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

#### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

##### ● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

RISPETTO NORMATIVA

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione



rotazione degli operatori economici

RISPETTO CRITERIO DI ROTAZIONE

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### contratti: stipula, esecuzione, rinnovo o proroga, varianti e conservazione agli atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs.50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

#### INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

#### OUTPUT

Realizzazione dell'appalto

#### FASI E ATTIVITA'

determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dell'appalto, verifica della conformità, liquidazione del compenso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

- verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

Rispetto normativa

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca



## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - nomina dei componenti della commissione di gara

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

##### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

##### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

##### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, provvedimento di nomina

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

### + concessione di suolo pubblico

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo ha lo scopo di verificare le condizioni e di assicurare imparzialità per la concessione del suolo pubblico a un soggetto privato

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare interesse esterno in ragione della limitatezza degli spazi pubblici

#### INPUT

Richiesta di concessione di suolo pubblico

#### OUTPUT

Provvedimento di concessione di suolo pubblico

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di concessione o utilizzo di area pubblica, verifica del possesso dei presupposti dei requisiti contenuti nel regolamento, rilascio o diniego

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 giorni dalla richiesta di concessione

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una puntuale definizione dei criteri per l'assegnazione delle aree pubbliche e di effettive verifiche sul possesso dei requisiti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	da prevedere	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto prescrizioni regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso

**Normativa e Regolamentazione**

**misura di prevenzione**

- formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in caso di istruttoria e rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico e si concretizza nel rispetto della disposizione emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 50 del 15/10/2020

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

**processo di lavoro**

**+ rilascio di autorizzazioni**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

**INPUT**

Richiesta di autorizzazione

**OUTPUT**

Provvedimento di autorizzazione

**FASI E ATTIVITA'**

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

**mappatura del rischio**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

**misure di prevenzione**

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

### 03. Provvedimenti ampliati della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### + SCIA per apertura, cessazione o variazione di esercizio commerciale

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nell'acquisizione di segnalazioni certificate e nella verifica delle condizioni e dei requisiti per l'esercizio delle attività oggetto della comunicazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente rilevante anche se circoscritto ai soggetti che presentano la SCIA.

##### INPUT

Acquisizione della segnalazione

##### OUTPUT

Autorizzazione tacita o espressa o diniego

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della segnalazione certificata di inizio attività; eventuale verifica sulla conformità della documentazione prodotta; eventuale sopralluogo; eventuale richiesta di integrazione di documentazione; autorizzazione o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo è normato ma, poiché la legge riconduce effetti vantaggiosi per il richiedente al silenzio dell'amministrazione, l'eventuale inerzia può causare indebiti vantaggi

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	4	4
percentuale	38 %	31 %	31 %

#### misure di prevenzione

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### - rilascio di autorizzazioni

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

##### INPUT

Richiesta di autorizzazione

##### OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

#### misure di prevenzione

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

### - Restituzione oneri versati

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

I permessi di costruire o le altre istanze edilizie che prevedono il versamento del contributo di costruzione potrebbero essere soggetti alla restituzione di parte o di tutto il contributo versato.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

poco probabile

#### INPUT

Richiesta di restituzione degli oneri versati

#### OUTPUT

Provvedimento di liquidazione della restituzione degli oneri versati

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di restituzione degli importi versati, verifica delle condizioni dei requisiti, esame della documentazione giustificativa delle spese, determinazione del quantum da rimborsare, provvedimento di liquidazione delle somme spettanti

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definiti in modo dettagliato

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di una effettiva verifica sui requisiti e sul calcolo delle somme effettivamente dovute, sia riguardo alla tipologia sia riguardo all'ammontare

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

### misure di prevenzione

**Controllo**

**misura di prevenzione**

● **verifica adeguatezza obbligo motivazionale in ordine alle scelte**

*rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari*

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

arch. Addolorata Francesca Ingresso

**05. Gestione delle entrate**

**processo di lavoro**

**+ riscossione a seguito di accertamento di una violazione amministrativa**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

*Il processo consiste nell'accertamento di una violazione da parte dell'Ente a seguito di attività di controllo o di notizie*

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

L'interesse può ritenersi elevato in considerazione della correzione con il principio del rispetto della legalità

**INPUT**

Accertamento di un credito a seguito di una violazione di norme o regolamenti comunali

**OUTPUT**

Riscossione delle somme accertate

**FASI E ATTIVITA'**

Acquisizione dell'accertamento del debito; acquisizione del pagamento o attivazione di interventi di tipo coattivo;

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo si presenta particolarmente esposto a rischi in conseguenza della difficoltà di corrispondenza tra gli accertamenti e le riscossioni che potrebbero indurre alla diffusione di prassi non corrette.

**mappatura del rischio**

atto di impulso	a seguito di accertamento	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

**misure di prevenzione**



ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione

---



cadenza

tempestivo

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

misura di prevenzione

---



**formalizzazione della procedura**

*rispetto normativa di legge e regolamentare*

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

### + accertamento versamento contributi di costruzione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il rilascio del permesso di costruire è subordinato, per la maggior parte dei casi, al versamento del Contributo di costruzione. l'accertamento è fondamentale al fine del rilascio.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

possibile

#### INPUT

rilascio dell'avviso oneri a seguito di istruttoria

#### OUTPUT

verifica accreditamento dell'importo

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

previsti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	5	4
percentuale	31 %	38 %	31 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto normativa di legge e regolamentare

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## misura di prevenzione



cadenza

tempestivo

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### - atti di impegno

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

#### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

#### OUTPUT

documento di impegno delle somme

#### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

## misure di prevenzione

rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Ingresso Addolorata Francesca

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### - atti di liquidazione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

#### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

#### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione



Rispetto tempistica

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### + controlli anonari, commerciali, edilizi e ambientali, abusivismo edilizio

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo si caratterizza per l'esercizio dell'attività di presidio finalizzata alla verifica sul rispetto delle prescrizioni dettate da norme di legge o regolamenti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Il grado di interesse esterno è particolarmente elevato poiché l'attività rappresenta l'impegno dell'amministrazione per l'affermazione della legalità

#### INPUT

Richieste di intervento o esposti

#### OUTPUT

Verbale con gli esiti del sopralluogo

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione di una richiesta di intervento o di un esposto; Esame delle situazioni evidenziate; Effettuazione dei sopralluoghi; Verifica del rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari; verbale con l'esito del sopralluogo effettuato; eventuale comminazione di sanzioni;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non vi è una definizione normativa dei tempi di attuazione

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo può presentare ambiti di criticità dovute a eventuale inerzia o mancanza di imparzialità nel rilievo di situazioni che richiedano l'applicazione di sanzioni

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	3	2
percentuale	62 %	23 %	15 %

### misure di prevenzione

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### + applicazioni di sanzioni amministrative

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

#### INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

#### OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

#### FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

### misure di prevenzione

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari e rispetto normativa privacy

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### - ridefinizione del quantum in sede di riesame

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Riesame del procedimento sanzionatorio a seguito della richiesta dell'interessato e possibile conseguente ridefinizione del quantum

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste particolare interesse, ma richiede un presidio in ragione dei margini di discrezionalità

#### INPUT

richiesta di riesame della sanzione accertata

#### OUTPUT

ordinanza di archiviazione o di ingiunzione di pagamento della somma ridefinita

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione della richiesta di riesame, istruttoria e verifica dei fatti accertati alla luce delle prescrizioni normative e regolamentari, valutazione ed emissione dell'ordinanza

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

i tempi sono ampi

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

si registra un'ampia discrezionalità e un termine fissato dalla legge particolarmente ampio

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

### misure di prevenzione

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### - annullamento di sanzioni accertate

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'annullamento di una sanzione già accertata a seguito della verifica di un errore da parte dell'amministrazione

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste particolare interesse per il contesto esterno

#### INPUT

richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento

#### OUTPUT

provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza di riesame; istruttore e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	7	3
percentuale	23 %	54 %	23 %

### misure di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

### + affidamento di incarico di prestazione professionale

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

#### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

#### OUTPUT

provvedimento di incarico

#### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	7	6
percentuale	0 %	54 %	46 %

### misure di prevenzione



*rispettare i tempi e le modalità di pubblicazione dell'atto di conferimento*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

**ambito di rischio**

## **Normativa e Regolamentazione**

**misura di prevenzione**

---



**formalizzazione della procedura**

*La misura è da applicarsi, in particolare, in occasione di conferimento di incarichi di collaborazione di lavoro autonomo, a soggetti esterni all'amministrazione e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 53 del 10/11/2020*

**cadenza**

---

secondo normativa

**responsabile**

---

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 10. Affari legali e contenzioso

### processo di lavoro

#### + attribuzione di incarico di patrocinio

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio a difesa dell'ente

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse può variare in ragione dell'importanza della vicenda giudiziaria nonché della correttezza, trasparenza ed economicità nell'affidamento dell'incarico

##### INPUT

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

##### OUTPUT

Conferimento dell'incarico di patrocinio

##### FASI E ATTIVITA'

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	4	4
percentuale	38 %	31 %	31 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



verifica puntuale dei presupposti per l'incarico

##### cadenza

tempestivo

##### responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## 10. Affari legali e contenzioso

### processo di lavoro

#### - Rimborso delle spese legali

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di rimborsare le spese sostenute dai dipendenti dell'ente per la difesa in giudizio nel caso in cui siano assolti dalle accuse a loro formulate

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un particolare interesse all'esterno

##### INPUT

ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente

##### OUTPUT

atto di liquidazione del rimborso

##### FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella determinazione della somma da rimborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



verifica puntuale dei presupposti per il rimborso

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

#### + Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda la cessione della proprietà degli immobili da privati al comune contestualmente a interventi di iniziativa privata di trasformazione edilizia e urbanistica in esecuzione di impegni convenzionali

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

la procedura riveste un particolare interesse esterno che impatta sul rispetto della legalità e sul corretto utilizzo del territorio

##### INPUT

Acquisizione della proposta di cessione di aree private per la realizzazione di opere di urbanizzazione

##### OUTPUT

Acquisizione delle aree al patrimonio comunale e trascrizione nei registri immobiliari

##### FASI E ATTIVITA'

Proposta di cessione delle aree; definizione dell'accordo di cessione; cessione delle aree e formale acquisizione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti nell'accordo di cessione

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Gli aspetti critici possono derivare dalla mancata o parziale cessione delle aree che siano oggetto di urbanizzazione già esercitata

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	6	3
percentuale	31 %	46 %	23 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

#### + Piani attuativi di iniziativa privata

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia sono subordinate all'approvazione di un piano attuativo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

##### INPUT

Proposta di attuazione di un intervento urbanistico

##### OUTPUT

Deliberazione del Piano attuativo

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della proposta; Esame della proposta; conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri; Proposta di piano attuativo e deliberazione da parte del Consiglio Comunale; Trasmissione degli atti alle istituzioni competenti per pareri o integrazioni; Deliberazione definitiva;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta strutturato e regolato da procedure definite. Tuttavia, può presentare qualche criticità in ragione dell'elevato valore della proposta di attuazione nonché per l'impatto sul territorio

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## misura di prevenzione

● pianificazione degli interventi

rispetto dei tempi programmati

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

### + Verifica dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del Piano attuativo approvato dalla Giunta/Consiglio per il quale devono essere eseguite delle opere di urbanizzazione previste da convenzioni

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

#### INPUT

Richiesta di rilascio di permesso di costruire con l'onere di effettuare specifiche opere di urbanizzazione

#### OUTPUT

Verbale del sopralluogo

#### FASI E ATTIVITA'

acquisizione del permesso di costruire; verifica dell'adeguatezza delle opere previste, esecuzione delle opere, verifica della loro realizzazione e della conformità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti nell'atto di autorizzazione dell'ente

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo presenta criticità laddove le verifiche non siano effettuate o siano intempestive o risultino inadeguate

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	6	2
percentuale	38 %	46 %	15 %

## misure di prevenzione

rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Addolorata Francesca Ingrassio

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

**processo di lavoro**

### + Convenzione urbanistica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda la valutazione e la predisposizione di una convenzione urbanistica che riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia sono subordinate all'approvazione di un piano attuativo, di un permesso di costruire convenzionato e/o altre forme di convenzione.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

#### INPUT

presentazione dell'istanza

#### OUTPUT

Delibera di Giunta

#### FASI E ATTIVITA'

Viene valutata la coerenza con le disposizioni normative della proposta di convenzione valutato l'eventuale progetto, anche si atto di indirizzo, e successiva approvazione in Giunta.

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsto

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	5	3
percentuale	38 %	38 %	23 %

### misure di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza \_\_\_\_\_

responsabile \_\_\_\_\_

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

### + Monetizzazione aree a standard

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda l'applicazione degli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del Piano attuativo approvato dalla Giunta/Consiglio in applicazione del PGT vigente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

#### INPUT

istanza del piano attuativo e/o permesso di costruire

#### OUTPUT

Delibera di Giunta per piani attuativi e permessi di costruire convenzionati. Per permessi di costruire rilascio da parte del Responsabile. Possibile richiesta atto di indirizzo

#### FASI E ATTIVITA'

presentazione istanza, istruttoria, eventuale atto di indirizzo, rilascio permesso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsti

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	6	3
percentuale	31 %	46 %	23 %

### misure di prevenzione



*rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

#### + Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia sono subordinate all'approvazione di un piano attuativo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

##### INPUT

Avvio procedimento di Variante da Parte della Giunta Comunale

##### OUTPUT

Pubblicazione sul BURL della Regione dell'approvazione definitiva della Variante.

##### FASI E ATTIVITA'

Gli atti di Variante al PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. Pubblicità appresentare suggerimenti e proposte, acquisisce il parere delle parti sociali ed economiche. Adozione da parte del Consiglio, presentazione di osservazioni da parte di chi abbia interesse. Rielaborazioni delle osservazioni, Approvazione definitiva. Deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico. Pubblicazione sul Burl del PGT approvato.

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta strutturato e regolato da procedure definite. Tuttavia, può presentare qualche criticità in ragione dell'elevato valore della proposta di attuazione nonché per l'impatto sul territorio

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

**misura di prevenzione**

---



*rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

**ambito di rischio**

**Organizzazione e semplificazione**

**misura di prevenzione**

---



**pianificazione degli interventi**

*rispetto dei tempi programmati*

**cadenza**

---

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

---

arch. Addolorata Francesca Ingrosso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

#### + Procedura di negoziazione urbanistica

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

La procedura di negoziazione è uno strumento che consente di instaurare un preliminare confronto con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle previsioni connesse all'attuazione di aree e di ambiti assoggettati a piani attuativi.

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

##### INPUT

Proposta di piano attuativo

##### OUTPUT

Delibera di Piano attuativo

##### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione della proposta; Esame della proposta; conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri; Proposta di piano attuativo e deliberazione da parte del Consiglio Comunale; Trasmissione degli atti alle istituzioni competenti per pareri o integrazioni; Deliberazione definitiva;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta strutturato e regolato da procedure definite. Tuttavia, può presentare qualche criticità in ragione dell'elevato valore della proposta di attuazione nonché per l'impatto sul territorio

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

### + Procedura di Compensazione, perequazione ed incentivazione urbanistica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia possono avvalersi della possibilità di utilizzare aree di compensazioni per l'attuazione del Piano Attuativo o dell'incentivazione. Inoltre, Il PGT impone la perequazione nelle aree assoggettate a Piano Attuativo.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

#### INPUT

Proposta intervento

#### OUTPUT

Delibera di Giunta

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsti

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	7	3
percentuale	23 %	54 %	23 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## 12. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

### processo di lavoro

### +Trasferimento dei diritti edificatori

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo riguarda gli strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio in attuazione del regolamento urbanistico per il quale determinate aree del territorio comunale, a seguito degli interventi di trasformazione edilizia possono avvalersi della possibilità di trasferire la superficie edificabile in altre aree appartenenti alle stesse funzioni urbanistiche

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

si tratta di un processo con un grado di interesse esterno particolarmente elevato

#### INPUT

presentazione istanza

#### OUTPUT

Iscrizione del trasferimento in apposito registro

#### FASI E ATTIVITA'

valutazione della documentazione presentata tramite istanza e rilascio del certificato.

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non previsti

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	controllo costante e diffuso	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari

**cadenza**

**responsabile**

arch. Addolorata Francesca Ingresso

## 13. Governo del territorio - edilizia privata

### processo di lavoro

#### + rilascio permesso di costruire

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene all'istruttoria ai fini della verifica del rispetto della normativa e dei regolamenti ai fini del rilascio del permesso di costruire

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è da ritenersi particolarmente elevato

##### INPUT

acquisizione della richiesta di permesso di costruire

##### OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



redazione report sopralluoghi

cadenza

responsabile

arch. Addolorata Francesca Ingresso



## 13. Governo del territorio - edilizia privata

### processo di lavoro

#### + vigilanza sugli abusi edilizi

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nell'effettuazione di controlli e verifiche allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un altissimo grado di interesse esterno, soprattutto con riferimento all'applicazione del principio di legalità nell'utilizzo del territorio

##### INPUT

a seguito di segnalazione o come attività di controllo sul territorio

##### OUTPUT

verbale con gli esiti del sopralluogo

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione di un esposto o una richiesta di interventi o effettuazione di una verifica ordinaria; sopralluogo congiunto tra la polizia locale e l'ufficio tecnico; verifica dei luoghi; predisposizione del verbale con gli esiti del sopralluogo; eventuali azioni conseguenti in relazione all'esito del sopralluogo

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

la definizione dei tempi è stabilita dalla normativa, ma è fissata dagli uffici, anche in relazione alle risorse disponibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

mancata effettuazione dei controlli o inadeguatezza dei sopralluoghi, indeterminatezza dei tempi per l'effettuazione dei sopralluoghi

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	4	2
percentuale	54 %	31 %	15 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



redazione esito controllo mensile e rispetto tempi di inoltro al settore affari generali

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 13. Governo del territorio - edilizia privata

### processo di lavoro

#### - istruttoria delle pratiche edilizie pervenute

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene all'istruttoria ai fini della verifica del rispetto della normativa e dei regolamenti delle istanze edilizie pervenute (SCIA, CILA, SCA)

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno è da ritenersi particolarmente elevato

##### INPUT

acquisizione dell'istanza edilizia

##### OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio per silenzio-assenso.

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



tenuta del report delle domande pervenute e aggiornamento costante

cadenza

responsabile

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

### processo di lavoro

#### (procedimento) Accesso civico

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

##### INPUT

acquisizione domanda di accesso

##### OUTPUT

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

secondo normativa di legge

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



*mantenere costante l'aggiornamento del registro civico*

**cadenza**

**responsabile**

arch. Ingrosso Addolorata Francesca

# Settore 7. Lavori pubblici e Ambiente

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto prescrizioni di legge e/o regolamentari*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

secondo normativa

arch. Bartucci Grazia Maria

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### + affidamento di lavori in somma urgenza

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo è disciplinato dall'art. 163 del D. lgs. 50/2016 e si caratterizza per interventi che avendo carattere di "somma urgenza" possono essere affidati in forma diretta a uno o più operatori economici

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

##### INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

##### OUTPUT

La realizzazione dei lavori richiesti

##### FASI E ATTIVITA'

presa d'atto di una situazione imprevedibile da fronteggiare mediante l'attivazione di misure urgenti, determinazione dei lavori da effettuare, individuazione di un soggetto esterno a cui affidare l'immediata realizzazione dei lavori, avvio dei lavori, determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dei lavori, verifica della conformità dei lavori, liquidazione del compenso

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

variabili in ragione della tipologia dei lavori

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	4	3
percentuale	46 %	31 %	23 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

##### cadenza

durante l'esecuzione

##### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria



## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### + affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di individuare l'operatore economico a seguito di una procedura selettiva per l'effettuazione di lavori o per la prestazione di servizi o l'acquisizione di beni

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo rileva un impatto esterno particolarmente elevato tanto da essere oggetto di specifiche prescrizioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

#### INPUT

Previsione di un fabbisogno che richieda l'attivazione di una procedura per un valore "sopra soglia"

#### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione e stipula del contratto

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### + affidamento di un servizio per la raccolta e il conferimento dei rifiuti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo risponde alla normativa sugli appalti ma è da considerarsi di particolare rilievo ai fini del rischio corruttivo in considerazione della materia, nonché delle dimensioni economiche a cui si aggiunge la situazione di emergenza

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse è da ritenersi particolarmente elevato in ragione dell'attenzione che riveste a livello nazionale e locale

#### INPUT

L'esigenza di individuare un soggetto a cui affidare il servizio di raccolta e smaltimento

#### OUTPUT

affidamento del servizio

#### FASI E ATTIVITA'

in condizioni ordinarie dopo l'individuazione del fabbisogno si procede all'affidamento mediante selezione pubblica. Si possono manifestare situazioni di emergenza che richiedono affidamenti in urgenza.

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

in condizioni normali sono definiti nella programmazione

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Le criticità derivano dalla situazione emergenziale nazionale che potrebbe indurre alla ricerca di soluzioni urgenti in deroga alle norme di legge.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

#### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione

---



**preventiva definizione dei criteri**

*rispetto normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento diretto "sotto soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

##### INPUT

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

##### OUTPUT

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi sono definiti e monitorati

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	4	4
percentuale	38 %	31 %	31 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

#### cadenza

durante l'esecuzione

#### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

*rispetto normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione



rotazione degli operatori economici

*rispetto criterio di rotazione*

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro

### Contratti: stipula, esecuzione, varianti, rinnovo o proroga, conservazione atti

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo è disciplinato dal D.lgs.50/2016 e riguarda le modifiche autorizzate dal RUP nei contratti di appalto dalla stipula, al periodo cui lo stesso è in corso di validità, alla gestione del contratto, al rinnovo ovvero alla proroga contrattuale dove prevista dai documenti di gara iniziale nonché alla conservazione degli atti di gara e del rapporto contrattuale e sue varianti

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno è particolarmente elevato in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità esercitato nella circostanza

#### INPUT

Situazione contingente non prevedibile che richiede l'attivazione di misure urgenti

#### OUTPUT

Realizzazione dell'appalto

#### FASI E ATTIVITA'

determinazione dell'importo e assunzione dell'impegno di spesa, consegna dell'appalto, verifica della conformità, liquidazione del compenso

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si presenta altamente discrezionale nella definizione delle condizioni che ne consentono l'attivazione, nelle modalità di scelta del contraente e di verifica delle prestazioni rese

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

verifica del rispetto degli accordi contrattuali

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

rispetto normativa

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

La misura è da applicarsi, in particolare, in materia di convenzioni, accordi tra pubbliche amministrazioni, protocollo d'intesa e accordi di programma e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 13 del 21/10/2019

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria



## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - nomina dei componenti della commissione di gara

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Anche se si tratta di una fase all'interno del più ampio processo di un appalto pubblico, risulta utile focalizzare l'attenzione su questa fase con particolare riguardo all'esigenza di "imparzialità soggettiva" dei professionisti che vengono individuati.

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'interesse esterno può essere elevato sia in ragione del valore dell'appalto, sia per le necessarie esigenze di correttezza nell'azione amministrativa.

##### INPUT

Necessità di effettuare la valutazione delle offerte

##### OUTPUT

Provvedimento di composizione della commissione

##### FASI E ATTIVITA'

Bando di gara con indicazione di criteri di valutazione, definizione dei requisiti richiesti per fare parte della commissione, individuazione dei possibili componenti, acquisizione delle disponibilità a fare parte della commissione, acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, provvedimento di nomina

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una ampia discrezionalità in ordine alla individuazione dei componenti. A tal fine è opportuno presidiare gli aspetti relativi alla imparzialità e all'assenza di cause di inconfirmità e incompatibilità.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	8	2	3
percentuale	62 %	15 %	23 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione



Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:

- programmazione
- progettazione della gara

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa

### misura di prevenzione



preventiva definizione dei criteri

*rispetto normativa*

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione



*verifica del rispetto degli accordi contrattuali*

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro

### Il Programma Triennale dei lavori pubblici

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione delle esigenze dalla cui determinazione conseguirà l'attivazione delle procedure per l'aggiudicazione di lavori pubblici

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo, in questa fase, non manifesta una particolare rilevanza nei confronti dell'esterno

#### INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

#### OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---

- **Normativa in materia di adozione e aggiornamento del piano biennale dei servizi e delle forniture**

*Si precisa che le presenti misure comuni vengono applicate nelle seguenti fasi:*

- *programmazione*
- *progettazione della gara*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

---

- **sessioni di verifica congiunte**

*verifica contenuti programma e rispetto delle tempistiche*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

### + rilascio di autorizzazioni

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'esame di richieste prodotte da cittadini finalizzati al rilascio di autorizzazioni

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse è da considerarsi limitato al soggetto che richiede l'autorizzazione

#### INPUT

Richiesta di autorizzazione

#### OUTPUT

Provvedimento di autorizzazione

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione richiesta di autorizzazione, verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni, rilascio o diniego di autorizzazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro 30 gg dall'acquisizione della richiesta

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Conformità con le prescrizioni contenute in provvedimenti normativi o regolamentari

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto della normativa

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

● prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in occasione della pubblicazione degli atti in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

## 05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

### + accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella effettiva verifica del rispetto dell'effettivo pagamento per la fruizione del servizio

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse esterno può considerarsi elevato se il mancato pagamento del servizio dovesse manifestarsi in modo diffuso o in corrispondenza di specifici soggetti ai quali sia attribuita una particolare rilevanza nel territorio

#### INPUT

Richiesta di un credito per l'ente per la prestazione di un servizio

#### OUTPUT

Provvedimento di accertamento

#### FASI E ATTIVITA'

Erogazione di un servizio al cittadino, acquisizione delle informazioni personali dell'utente, quantificazione del credito, richiesta di pagamento

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

l'accertamento avviene all'atto della fruizione del servizio

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

è necessaria la registrazione costante dei fruitori dei servizi ai fini dell'accertamento

## mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è necessario	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



*evitare criticità entrate e rispetto delle modalità regolamentate*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

---



**prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali**

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

secondo normativa

arch. Bartucci Grazia Maria

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto norme di legge e regolamento di contabilità armonizzato

**cadenza**

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria



## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

### - atti di liquidazione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

#### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

#### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



rispetto tempistica

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

## 07. Gestione del patrimonio

### processo di lavoro

#### + affidamento di immobili in gestione o locazione

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda sia la fase di concessione di immobili a soggetti privati, sia la gestione delle reciproche obbligazioni

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse rilevante trattandosi di un affidamento a soggetti privati di beni di proprietà pubblica

##### INPUT

Richiesta di utilizzo di un immobile comunale

##### OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'utilizzo dell'immobile

##### FASI E ATTIVITA'

Regolamentazione sulla concessione delle arre o degli immobili comunali; Acquisizione della richiesta di utilizzo; verifica dei requisiti; definizione del canone; sottoscrizione del disciplinare

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo potrebbe presentare criticità nella individuazione dei beneficiari, nella determinazione del canone e nella verifica del pagamento

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica del rispetto degli obblighi assunti dal soggetto privato

Adeguatezza canoni

Regolarità riscossione

##### cadenza

nel corso del procedimento

##### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



*rispetto della normativa*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

---



**prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali**

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

**cadenza**

---

**responsabile**

---

prima dell'avvio del procedimento

arch. Bartucci Grazia Maria

## 07. Gestione del patrimonio

### processo di lavoro

#### + acquisizione di aree o immobili privati

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

l'ente acquisisce l'area o l'immobile per soddisfare un'esigenza di pubblico interesse

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse esterno aumenta in ragione del valore e del soggetto titolare dell'immobile

##### INPUT

Esigenza di acquisire un immobile per l'esercizio di attività di interesse dell'ente

##### OUTPUT

Acquisizione del bene al patrimonio dell'ente

##### FASI E ATTIVITA'

Proposta di deliberazione in consiglio comunale con la motivazione dell'acquisto, la stima del valore dell'immobile e i pareri richiesti; approvazione della deliberazione; sottoscrizione dell'atto di acquisto; registrazione del contratto al catasto

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo potrebbe presentare criticità nella eventuale assenza della contemperazione dell'interesse pubblico o nell'ingiustificato vantaggio di un privato

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto della normativa

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Organizzazione

### misura di prevenzione

**Preventiva definizione di criteri e modalità di attuazione**

*adozione provvedimento di approvazione*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

**prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali**

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

**cadenza**

secondo normativa

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

## 07. Gestione del patrimonio

### processo di lavoro

#### + alienazione di beni

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella dismissione di beni di proprietà pubblica in relazione a specifici atti di programmazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste particolare rilevanza in considerazione della materia relativa alla gestione del patrimonio pubblico

##### INPUT

Esigenza di dismissione di un bene appartenente al patrimonio dell'ente

##### OUTPUT

Vendita del bene

##### FASI E ATTIVITA'

Piano delle alienazioni e valorizzazioni; avviso di gara mediante pubblico incanto; esame e valutazione delle offerte; contratto di vendita

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Eventuale non corretta iscrizione contabile dei proventi dell'alienazione; eventuale sottostima del valore dell'immobile

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

indicazione verifica e relativo esito nei provvedimenti adottati

##### cadenza

prima dell'avvio del procedimento

##### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

---

formalizzazione della procedura

*rispetto della normativa*

**cadenza**

tempestivo

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Organizzazione

### misura di prevenzione

---

definizione / ridefinizione delle procedure

*pianificazione delle procedure*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### + applicazioni di sanzioni amministrative

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella emissione di accertamenti in corrispondenza di violazioni di natura amministrativa.

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riserva particolare interesse esterno in ragione degli aspetti di presidio della legalità

#### INPUT

Accertamento di una violazione amministrativa

#### OUTPUT

Emissione di un'ordinanza di ingiunzione o di un verbale di contestazione

#### FASI E ATTIVITA'

Rilevazione di una infrazione amministrativa, emissione di un atto di accertamento della violazione

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

eventuali criticità possono derivare dalla mancata emissione dell'atto di accertamento della violazione a seguito di un'attività di vigilanza carente o collusiva

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto normativa

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria



ambito di rischio

## Organizzazione

### misura di prevenzione

---

predisposizione di modulistica

*adozione della modulistica*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

---

prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### + annullamento di sanzioni accertate

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo riguarda l'annullamento di una sanzione già accertata a seguito della verifica di un errore da parte dell'amministrazione

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

il processo non riveste particolare interesse per il contesto esterno

**INPUT**

richiesta di riesame ai fini dell'annullamento di un accertamento

**OUTPUT**

provvedimento di annullamento dell'accertamento di una violazione

**FASI E ATTIVITA'**

acquisizione dell'istanza di riesame; istruttore e verifica dei presupposti; accoglimento o rigetto

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

definiti

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

eventuale eccesso di discrezionalità nell'ammissione delle istanze

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



rispetto della normativa

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Organizzazione

misura di prevenzione

---

predisposizione di modulistica

*adozione modulistica*

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

misura di prevenzione

---

prescrizioni in ordine alla tutela dei dati personali

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

## 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

### - affidamento di incarico di prestazione professionale

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

#### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

#### OUTPUT

provvedimento di incarico

#### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



rispetto normativa

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

### misura di prevenzione

- formalizzazione della procedura

*La misura è da applicarsi, in particolare, in occasione di conferimento di incarichi di collaborazione di lavoro autonomo, a soggetti esterni all'amministrazione e si concretizza nel rispetto della direttiva emanata dal Segretario Generale con atto di organizzazione n. 53 del 10/11/2020*

cadenza

secondo normativa

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Rotazione

### misura di prevenzione

- Applicazione del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti

*rispetto codice dei contratti*

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

- pubblicazione dell'atto sul web

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

## 10. Affari legali e contenzioso

### processo di lavoro

#### + attribuzione di incarico di patrocinio

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo consiste nella individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio a difesa dell'ente

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il grado di interesse può variare in ragione dell'importanza della vicenda giudiziaria nonché della correttezza, trasparenza ed economicità nell'affidamento dell'incarico

##### INPUT

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

##### OUTPUT

Conferimento dell'incarico di patrocinio

##### FASI E ATTIVITA'

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

### mappatura del rischio

atto di impulso	a seguito di eventi	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Controllo

##### misura di prevenzione



verifica dei requisiti previsti da norme o regolamenti

rispetto normativa

##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---



*rispetto normativa*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Organizzazione e semplificazione

### misura di prevenzione

---



**definizione / ridefinizione delle procedure**

*adozione delle procedure definite*

**cadenza**

prima dell'avvio del procedimento

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

### misura di prevenzione

---



**rispetto degli obblighi di trasparenza**

*rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente*

**cadenza**

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

## 10. Affari legali e contenzioso

### processo di lavoro

### - Rimborso delle spese legali

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di rimborsare le spese sostenute dai dipendenti dell'ente per la difesa in giudizio nel caso in cui siano assolti dalle accuse a loro formulate

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un particolare interesse all'esterno

#### INPUT

ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente

#### OUTPUT

atto di liquidazione del rimborso

#### FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella determinazione della somma da rimborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

### mappatura del rischio

atto di impulso	in conseguenza di un atto precedente	basso
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



rispetto normativa

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria





rispetto della normativa in particolare per i dati eccedenti in Amministrazione Trasparente

cadenza

responsabile

arch. Bartucci Grazia Maria

**15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa**

processo di lavoro

**(procedimento) Accesso civico**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

**INPUT**

acquisizione domanda di accesso

**OUTPUT**

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

**FASI E ATTIVITA'**

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

secondo normativa di legge

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

**mappatura del rischio**

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Controllo

### misura di prevenzione

---

**verifica aggiornamento delle banche dati**

*mantenere costante l'aggiornamento del registro civico*

**cadenza**

in occasione dell'acquisizione dell'istanza

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

### misura di prevenzione

---

*rispetto normativa*

**cadenza**

**responsabile**

arch. Bartucci Grazia Maria

## **Settore 4. Cultura, sport e promozione turistica**

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

### - acquisto di beni e servizi mediante selezione pubblica

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione di soggetti a cui affidare la fornitura di un bene, di un servizio o di un lavoro mediante una selezione comparativa

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

l'interesse può ritenersi elevato in ragione dell'ampio numero di controinteressati oltre che dell'attenzione che a tale processo attribuisce l'ANAC

#### INPUT

Determinazione di un fabbisogno

#### OUTPUT

Aggiudicazione della fornitura

#### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del sedgio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



#### cadenza

secondo normativa

#### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

**Normativa e Regolamentazione**

**misura di prevenzione**

● preventiva definizione dei criteri

**cadenza**

in occasione dell'avvio del procedimento

**responsabile**

dott.ssa Bassani Maddalena

**02. Contratti pubblici**

**processo di lavoro**

**- affidamenti diretti < € 5.000**

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

Il processo si caratterizza per l'acquisizione di servizi o forniture che hanno un basso impatto economico e richiedono immediatezza nella fase di acquisizione

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

In considerazione della esiguità delle somme si può ritenere che l'impatto esterno sia basso.

**INPUT**

determina a contrarre in relazione al fabbisogno (articolo 192 del TUEL)

**OUTPUT**

Acquisizione del bene, del servizio o dei lavori

**FASI E ATTIVITA'**

determinazione del fabbisogno, stima della qualità e della quantità della prestazione richiesta, stima dei costi, determinazione di contrattare con affidamento diretto,

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

dovrebbero essere definiti nella programmazione del fabbisogno

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità che tuttavia si rende necessaria per garantire la celerità negli approvvigionamenti

**mappatura del rischio**

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionalmente	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione

---



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

misura di prevenzione

---



cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - affidamento di lavori, servizi o forniture "sopra soglia"

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Il processo ha lo scopo di individuare l'operatore economico a seguito di una procedura selettiva per l'effettuazione di lavori o per la prestazione di servizi o l'acquisizione di beni

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo rileva un impatto esterno particolarmente elevato tanto da essere oggetto di specifiche prescrizioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

##### INPUT

Previsione di un fabbisogno che richieda l'attivazione di una procedura per un valore "sopra soglia"

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione e stipula del contratto

##### FASI E ATTIVITA'

Determinazione a contrarre; indizione della gara; Acquisizione delle offerte; Nomina del seggio di gara o della commissione aggiudicatrice; Procedura selettiva; Individuazione del soggetto aggiudicatario; Stipula del contratto;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo risulta particolarmente definito nelle sue fasi e assistito da stringenti prescrizioni procedurali.

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena



**cadenza**

in occasione dell'avvio del procedimento

**responsabile**

dott.ssa Bassani Maddalena

## 02. Contratti pubblici

**processo di lavoro**

### - affidamento diretto "sotto soglia"

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

il processo si caratterizza per l'attivazione di una procedura finalizzata all'acquisizione di servizi o forniture o all'esecuzione di lavori per un valore inferiore alla soglia definita nell'art. 36 del D. LGS 50/2016

**GRADO DI INTERESSE ESTERNO**

La rilevanza esterna può considerarsi particolarmente elevata, sia in ragione al valore dell'appalto, sia pe gli ambiti di discrezionalità presenti nel processo

**INPUT**

esigenza di acquisire un bene o un servizio o di eseguire un lavoro

**OUTPUT**

contratto di affidamento del servizio, lavoro o fornitura

**FASI E ATTIVITA'**

Programmazione del fabbisogno; definizione dell'importo; scelta della modalità da adottare per la individuazione del contraente; avvio dell'indagine di mercato; valutazione dei preventivi; aggiudicazione;

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

I tempi sono definiti e monitorati

**VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE**

il processo si caratterizza per la contemperazione delle esigenze di immediatezza nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione

### mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	4	3
percentuale	46 %	31 %	23 %

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione

---



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

misura di prevenzione

---



cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 02. Contratti pubblici

### processo di lavoro

#### - Procedure negoziate

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo consiste nella individuazione del contraente, nel rispetto dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, senza il ricorso ad un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

L'impatto esterno del processo è particolarmente elevato soprattutto in considerazione dell'ampio margine di discrezionalità riservato all'ente.

##### INPUT

Esigenza di acquisire l'offerta per la fornitura di una prestazione di lavori, beni o servizi

##### OUTPUT

Provvedimento di aggiudicazione

##### FASI E ATTIVITA'

Programmazione del fabbisogno, individuazione della prestazione richiesta, definizione del quantum, determinazione di ricorrere alla procedura negoziata, individuazione di una rosa di operatori economici a cui richiedere l'offerta, acquisizione delle offerte, valutazione dell'offerta ritenuta vantaggiosa, aggiudicazione

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

sono definiti per singole fasi ma non sempre nella durata complessiva del processo

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo si caratterizza per la discrezionalità nella scelta della modalità di individuazione del contraente disciplinata dall'articolo 63 del decreto legislativo 50/2016, Codice dei contratti, rubricato come "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" che si caratterizza perché, in via eccezionale e nei casi tassativamente disciplinati dalla norma, si consente alle pubbliche amministrazioni di procedere all'affidamento di un appalto, senza il ricorso a un bando di gara, mediante la consultazione di operatori economici individuati dalla stessa amministrazione.

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	6	1
percentuale	46 %	46 %	8 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenzza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

ambito di rischio

misura di prevenzione



cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro

### - Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo attiene alla individuazione delle esigenze dalla cui determinazione conseguirà l'attivazione delle procedure per l'aggiudicazione di beni o servizi

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo, in questa fase, non manifesta una particolare rilevanza nei confronti dell'esterno

#### INPUT

Acquisizione dei fabbisogni da soddisfare

#### OUTPUT

Provvedimento di programmazione dei fabbisogni

#### FASI E ATTIVITA'

Acquisizione delle richieste di fabbisogno, verifica della coerenza delle richieste pervenute, verifica disponibilità economica, provvedimento di programmazione del fabbisogno

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Variabili in relazione alle disponibilità finanziarie

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità derivanti dalla discrezionalità delle esigenze di fabbisogno

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	2	4
percentuale	54 %	15 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

## Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione

---



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

misura di prevenzione

---



cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### - Patrocini

##### INPUT

Richiesta di patrocinio

##### OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

#### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

misura di prevenzione



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

ambito di rischio

## Normativa e Regolamentazione

misura di prevenzione

---



cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

ambito di rischio

## Trasparenza e partecipazione

misura di prevenzione

---



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

### processo di lavoro

#### - Concessione di contributi

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo, nel rispetto delle condizioni prescritte dalle norme di legge e regolamentari, riguarda l'attribuzione di somme per il sostegno di iniziative che siano riconosciute di particolare rilievo.

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo riveste un interesse particolare in ragione della diffusa esigenza di finanziamento che non può trovare adeguata risposta in considerazione delle ridotte disponibilità economiche

##### INPUT

Richiesta di contributo

##### OUTPUT

Provvedimento di concessione di contributo

##### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di contributo, verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni definite nelle norme di legge e degli atti regolamentari dell'ente, provvedimento di concessione o diniego

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

Definiti nel regolamento dell'ente

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Criticità di una regolamentazione circostanziata e dettagliata e della verifica ai fini della concessione del contributo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

#### - atti di impegno

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si tratta della fase di un processo di spesa che si caratterizza per la formale destinazione di somme in ragione di una obbligazione assunta dall'amministrazione che conseguentemente vincola le risorse nell'utilizzo

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

Si tratta di un atto la cui conoscibilità è esclusivamente interna o del soggetto a cui sono destinate le somme

##### INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

##### OUTPUT

documento di impegno delle somme

##### FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poiché particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena



## 06. Gestione della spesa

### processo di lavoro

### - atti di liquidazione

#### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo si caratterizza per la verifica delle condizioni che attribuiscono il diritto al pagamento della controprestazione, conseguentemente richiede l'esercizio di una verifica attenta che può manifestare ambiti di discrezionalità tecnica

#### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non presenta un grado di particolare rilevanza da un punto di vista esterno.

#### INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

#### OUTPUT

Determinazione di liquidazione

#### FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

#### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

### mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite da atti precedenti	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

### Misure comuni all'area di rischio

#### misura di prevenzione



#### cadenza

secondo normativa

#### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 09. Incarichi e nomine

### processo di lavoro

#### - affidamento di incarico di prestazione professionale

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

il processo riguarda l'attribuzione di un incarico professionale ad un soggetto individuato secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente

##### GRADO DI INTERESSE ESTERNO

il processo non riveste un interesse particolarmente rilevante ma può essere oggetto di attenzione in ordine al rispetto del principio di correttezza e legalità nell'azione amministrativa

##### INPUT

Esigenza di un supporto da parte di un professionista esterno

##### OUTPUT

provvedimento di incarico

##### FASI E ATTIVITA'

Atto da cui si evince la necessità del supporto da parte di un soggetto esterno all'ente; definizione della prestazione richiesta; selezione di un professionista; individuazione, affidamento dell'incarico e sottoscrizione di un disciplinare

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

non sempre definiti

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Discrezionalità nella definizione del fabbisogno e complessità delle prescrizioni normative

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	5	1
percentuale	54 %	38 %	8 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

## 15. Accesso, partecipazione, trasparenza amministrativa

### processo di lavoro

#### (procedimento) Accesso civico

##### DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Esame, istruttoria e definizione delle richieste finalizzate all'acquisizione di documenti, informazioni o dati detenuti dall'Amministrazione che rivestano interesse pubblico, allo scopo di esercitare un controllo diffuso, ma a condizione che non rechi grave pregiudizio agli interessi pubblici o privati espressamente tutelati dalle disposizioni legislative

##### INPUT

acquisizione domanda di accesso

##### OUTPUT

accoglimento, differimento, non accoglimento domanda di accesso

##### FASI E ATTIVITA'

acquisizione domanda di accesso, verifica documentazione, verifica requisiti, risposta a richiedente, individuazione e comunicazione a eventuali portatori di interesse, inserimento dati nel registro degli accessi

##### TEMPI DI ATTUAZIONE

secondo normativa di legge

##### VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

individuati nel REGISTRO DEI RISCHI

### mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### misure di prevenzione

#### ambito di rischio

#### Misure comuni all'area di rischio

##### misura di prevenzione



##### cadenza

secondo normativa

##### responsabile

dott.ssa Bassani Maddalena

# **Segretario generale - Responsabile Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza**

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### controlli di regolarità amministrativa in fase preventiva e successiva degli atti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO

controlli di regolarità amministrativa atti in fase preventiva e successiva

FASI E ATTIVITA'

SECONDO REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

TEMPI DI ATTUAZIONE

TEMPISTICHE SECONDO REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI

### mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	definito da norme di legge	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione



cadenza

secondo normativa

responsabile

dott. Brambilla Fabrizio

**Pianificazione  
degli  
adempimenti  
in materia di  
Trasparenza  
amministrativa**

OBBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
<b>CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE - Atti OIV</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO - Canoni di locazione e affitto</b>	dott.ssa Moretti Alessandra	dott.ssa Moretti Alessandra <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E</b>	dott. Brambilla Fabrizio	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>annuale</i>
<b>SERVIZI EROGATI / CLASS ACTION</b>	Intersettoriale	Intersettoriale <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>SERVIZI EROGATI / COSTI CONTABILIZZATI (art. 32, c.2)</b>	Intersettoriale	Intersettoriale <hr/> <i>annuale</i>
<b>DISPOSIZIONI GENERALI - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)</b>	dott. Brambilla Fabrizio	dott. Brambilla Fabrizio <hr/> <i>annuale</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - ACCESSO CIVICO</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>ORGANIZZAZIONE - VERTICE POLITICO (ART. 14)</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>ORGANIZZAZIONE - VERTICE AMMINISTRATIVO (art. 14)</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>ORGANIZZAZIONE - Sanzioni per mancata o incompleta pubblicazione dei dati</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>tempestivo</i>


OBBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
<b>ALTRI CONTENUTI - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	dott. Brambilla Fabrizio	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>SERVIZI EROGATI / LISTE DI ATTESA</b>	Intersettoriale	Intersettoriale
		<i>tempestivo</i>
<b>SERVIZI EROGATI / SERVIZI IN RETE (art. 7, c.3 d.lgs. 82/2005)</b>	Intersettoriale	Intersettoriale
		<i>tempestivo</i>
<b>ORGANIZZAZIONE - ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE</b>	Intersettoriale	Intersettoriale
		<i>tempestivo</i>
<b>CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE - Organi di revisione e corte dei conti</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>tempestivo</i>
<b>PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO</b>	arch. Ingrosso Addolorata Francesca	arch. Ingrosso Addolorata Francesca
		<i>tempestivo</i>
<b>BANDI DI CONCORSO (ART. 19)</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>semestrale</i>
<b>PROVVEDIMENTI - Provvedimenti degli organi di indirizzo politico (art. 23, c.1)</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>semestrale</i>
<b>OPERE PUBBLICHE</b>	arch. Bartucci Grazia Maria	arch. Bartucci Grazia Maria
		<i>tempestivo</i>



OBBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
<b>ENTI CONTROLLATI</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo <hr/> <i>annuale</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - ACCESSO CIVICO - REGISTRO DELL'ACCESSO CIVICO</b>	Intersettoriale	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>semestrale</i>
<b>ENTI CONTROLLATI Provvedimenti</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA</b>	Intersettoriale	Intersettoriale <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - ACCESSIBILITA' E CATALOGO DEI DATI, METADATI E BANCHE DATI</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>annuale</i>
<b>INFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	arch. Bartucci Grazia Maria	arch. Bartucci Grazia Maria <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>BANDI DI GARA E CONTRATTI - procedure in formato tabellare (art. 1, c.32 - legge 190/2012</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>annuale</i>
<b>BANDI DI GARA E CONTRATTI - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per ogni procedura - PROGRAMMA BIENNALE SERVIZI</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>SOVVENZIONI E CONTRIBUTI - (art. 26, c.1) criteri e modalità</b>	Intersettoriale	Intersettoriale <hr/> <i>tempestivo</i>
<b>SOVVENZIONI E CONTRIBUTI - (art. 26, c.2) atti di concessione di sovvenzioni e contributi</b>	Intersettoriale	Intersettoriale <hr/> <i>tempestivo</i>

OBBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
<b>BILANCI</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>tempestivo</i>
<b>BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO - Patrimonio immobiliare</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>tempestivo</i>
<b>PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE - DATI SUI PAGAMENTI</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>trimestrale</i>
<b>PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE - INDICATORE DI TEMPESTIVITA'</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>tempestivo</i>
<b>PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE - IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>annuale</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - DATI ULTERIORI - CENSIMENTO PARCO MACCHINE</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>annuale</i>
<b>ORGANIZZAZIONE - TELEFONO E POSTA ELETTRONICA</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>CONSULENTI E COLLABORATORI</b>	Intersettoriale	Intersettoriale
		<i>tempestivo</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - PRIVACY</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>ALTRI CONTENUTI - CARTA DEI VALORI</b>	dott. Brambilla Fabrizio	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>

OBBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
<b>ALTRI CONTENUTI - DATI ULTERIORI</b>	dott. Malgieri Alfredo	dott. Malgieri Alfredo
		<i>tempestivo</i>
<b>VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E PREMI AL PERSONALE (ART. 20)</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>CONTRATTI PUBBLICI (ART. 37)</b>	Intersettoriale	Intersettoriale
		<i>tempestivo</i>
<b>Sistema di valutazione della performance (delib. CIVIT 104/2010)</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>Criteri di misurazione e valutazione</b>	dott. Guarneri Angelo Pietro	dott. Guarneri Angelo Pietro
		<i>tempestivo</i>
<b>BANDI DI GARA E CONTRATTI - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per ogni procedura - PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP.</b>	arch. Bartucci Grazia Maria	arch. Bartucci Grazia Maria
		<i>tempestivo</i>
<b>BANDI DI GARA E CONTRATTI - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per ogni procedura</b>	Intersettoriale	Intersettoriale <i>tempestivo</i>



# **Pianificazione delle attività di prevenzione**

<b>azione</b>	<b>cadenza</b>	<b>scadenza</b>	<b>responsabile</b>
<b>Formazione di tutti i dipendenti sugli obblighi comportamentali</b>	annuale	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Presentazione del Piano al Consiglio Comunale e acquisizione di osservazioni</b>	annuale	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Riesame dei processi ai fini dell'adeguamento alla nuova metodologia di analisi del rischio</b>	secondo normativa	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico generalizzato, semplice e amministrativo</b>	in occasione dell'acquisizione dell'istanza	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Trasmissione del PTPC agli stakeholder e acquisizione di eventuali osservazioni o richieste di modifica</b>	secondo normativa	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale</b>	secondo normativa	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Verifica dell'adeguatezza del PTPC ed eventuale aggiornamento</b>	secondo normativa	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Verifica della conferibilità degli incarichi</b>	secondo normativa	31/12/2023	dott. Guarneri Angelo Pietro
<b>Verifica della sostenibilità delle misure</b>	secondo normativa	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio
<b>Verifica rispetto obblighi pubblicazione in materia di privacy e contratti pubblici</b>	trimestrale	31/12/2023	dott. Guarneri Angelo Pietro
<b>Formazione dei dipendenti in materia di privacy</b>	annuale	31/12/2023	dott. Brambilla Fabrizio

---

**Controlli interni di regolarità  
amministrativa**

annuale

31/12/2023

dott. Brambilla Fabrizio